

SOMMARIO

PARTE I - IRPEF

1. Presupposto impositivo, temporale e soggetti passivi IRPEF

PRESUPPOSTO IMPOSITIVO	3
1. Possesso e titolarità giuridica	4
SOGGETTI PASSIVI	4
1. Residenza	4
SOGGETTI ESCLUSI	4
1. Interposizione fittizia	5
PROCEDURA	5
1. Determinazione della base imponibile	5
1.1 Redditi esclusi dalla formazione della base imponibile	6
2. Determinazione dell'imposta lorda	7
2.1 Detrazioni IRPEF	8
2.2 Scomputo delle ritenute, dei crediti d'imposta, delle eccedenze pregresse e degli acconti	8
PRESUPPOSTO TEMPORALE	9
CASI PARTICOLARI	9
1. Redditi in natura	10
2. Redditi percepiti dagli eredi	10
2.1 Redditi percepiti da eredi minorenni	10

2. Residenza dei soggetti IRPEF

PRESUPPOSTO IMPOSITIVO	13
SOGGETTI RESIDENTI	14
1. Definizione di "domicilio"	14
2. Definizione di "residenza"	14
3. Convenzioni internazionali sulle doppie imposizioni	15
REQUISITO TEMPORALE	15
1. Modalità di conteggio del periodo	15
2. Trasferimento in corso d'anno e frazionamento del periodo d'imposta	16
CASI PARTICOLARI	16

1. White list	16
2. Black list	16

PROVA DELLA RESIDENZA	16
1. Difesa del contribuente	17

3. Redditi del coniuge e dei figli minori

PRESUPPOSTO IMPOSITIVO	19
------------------------	----

COMUNIONE LEGALE	19
1. Beni facenti parte della comunione	20
1.1 Determinazione del reddito	20
1.2 Azienda gestita da entrambi i coniugi e costituita dopo il matrimonio	21
1.3 Azienda gestita da entrambi i coniugi e costituita prima del matrimonio	21
1.4 Partecipazioni acquisite in regime di comunione	21
1.5 Partecipazioni acquisite da un solo coniuge durante il matrimonio	21
2. Beni non facenti parte della comunione	21
2.1 Proventi dell'attività separata	22
2.2 Convenzione matrimoniale e proventi da attività individuali dei coniugi	23

FONDO PATRIMONIALE	23
1. Plusvalenze	23
2. Beni apportati da terzi	23
3. Cessazione del fondo patrimoniale	23
4. Fondo patrimoniale ed esecuzione forzata	24

USUFRUTTO LEGALE DEI GENITORI	24
1. Determinazione del reddito	24
1.1 Beni non soggetti ad usufrutto legale	24
2. Usufrutto legale e modello UNICO PF	25

4. Redditi prodotti in forma associata

SOGGETTI PASSIVI	27
1. Configurazione dell'impresa familiare	28
2. Società tra professionisti - STP	28

BASE IMPONIBILE	29
-----------------	----

PROCEDURA	29
-----------	----

ATTRIBUZIONE DEI REDDITI AI SOCI E ASSOCIATI	30
1. Determinazione delle quote di partecipazione agli utili	30
2. Variazione delle quote di partecipazione o dei soci in corso d'anno	30
3. Determinazione delle perdite di partecipazione	31
4. Redditi da imprese familiari	31
4.1 Quantificazione del reddito nell'azienda familiare	32

CASI PARTICOLARI	32
1. Eredi	32
2. Usufrutto	32
3. Società fiduciarie	33
4. Conferimento e trasferimento dell'azienda familiare	33
5. Effetti dell'interruzione dei rapporti con i familiari	33
6. Redditi dell'azienda coniugale	33
7. Redditi del GEIE	34

5. Classificazione dei redditi

DIVERSE CATEGORIE REDDITUALI	35
ALTRE FATTISPECIE	36
1. Proventi conseguiti in sostituzione di altri redditi	36
1.1 Indennità risarcitorie	37
1.2 Risarcimento nell'ambito delle vertenze di lavoro subordinato	37
1.3 Risarcimento a favore di professionisti	37
1.4 Caparra confirmatoria	38
1.5 Tassazione separata	38
2. Interessi moratori e per dilazione di pagamento	38
2.1 Lavoratori dipendenti	38
3. Proventi illeciti	38
3.1 Appartenenza alle diverse categorie	38
3.2 Proventi illeciti e redditi diversi	39
3.3 Prestito di denaro ad interesse	39
3.4 Tangenti	39
3.5 Appropriazione indebita di somme da parte di professionisti	39
3.6 Proventi derivanti dall'attività di prostituzione	39
3.7 Indeducibilità per il soggetto che sostiene i costi correlati	39
PROCEDURA	40
CASI PARTICOLARI	40
1. Redditi delle società di persone commerciali	40
1.1 Redditi prodotti dalle società semplici	41
2. Soggetti non residenti	41
3. Recesso del socio di società di persone	41
3.1 Ripartizione di riserve di capitale	41

6. Gestione delle perdite fiscali dei soggetti IRPEF

REGIME DELLE PERDITE	43
1. Perdite derivanti dall'esercizio di imprese in contabilità ordinaria	44
1.1 Compensazione "verticale"	44
2. Perdite derivanti dall'esercizio di imprese in contabilità semplificata e di arti e professioni	45
2.1 Compensazione "orizzontale"	45

SOMMARIO

IMPUTAZIONE DELLE PERDITE NEI SOGGETTI COLLETTIVI	46
1. Deducibilità delle perdite dei soci di S.a.s.	46
2. Collaboratori dell'impresa familiare	47
RIPORTO DELLE PERDITE	47
1. Obbligo di utilizzo fino a capienza delle perdite pregresse	47
2. Perdite formatesi nei primi tre periodi d'imposta	47
3. Società di persone commerciali e l'esclusione del diritto al riporto delle perdite	47
SOCIETÀ DI COMODO	48
CASI PARTICOLARI	48
1. Contribuenti minimi	48
7. Determinazione dei redditi e delle perdite	
INQUADRAMENTO GENERALE	49
1. Proventi e oneri in valuta estera	49
2. Proventi e oneri percepiti o conseguiti "in natura"	50
3. Corrispettivo conseguito dal conferente, a fronte di operazioni di conferimento in società	50
DETERMINAZIONE DEL VALORE NORMALE	50
1. Titoli quotati	50
2. Partecipazioni non quotate	50
3. Altri titoli non quotati	51
4. Altri beni o servizi	51
DIVERSI TIPI DI CONFERIMENTI	51
1. Conferimenti di beni o crediti in società non quotate	51
2. Conferimenti di beni o crediti in società quotate	52
2.1 Conferimento proporzionale	52
2.2 Conferimento non proporzionale	53
CASI PARTICOLARI	53
1. Conferimenti di opere e servizi in srl	53
8. Oneri deducibili dal reddito complessivo	
DEFINIZIONE	55
PRINCIPIO DI CASSA	57
ONERI DISCIPLINATI DAL TUIR	58
1. Canoni, livelli, censi e altri oneri gravanti sui redditi degli immobili	58
1.1 Contributi ai consorzi	58
1.2 Immobili non locati soggetti ad IMU ed esclusi da IRPEF	59

1.3	Fabbricati abitativi per i quali si è optato per la “cedolare secca sulle locazioni”	59
2.	Spese mediche generiche e spese di assistenza specifica per soggetti portatori di handicap	59
2.1	Spese per l’acquisto di medicinali	60
2.2	Ricovero in un istituto di assistenza di un portatore di handicap	61
2.3	Spese sostenute dagli eredi	61
2.4	Spese escluse dalla deducibilità	61
2.5	Spese sostenute per familiari	62
2.6	Spese rimborsate	62
3.	Assegni periodici corrisposti al coniuge separato o divorziato	62
3.1	Versamento dell’assegno periodico mediante compensazione	63
3.2	Assegni erogati dal sostituto d’imposta mediante trattenuta dai redditi di lavoro dipendente o assimilati corrisposti	63
3.3	Somme destinate al mantenimento dei figli	64
4.	Altri assegni periodici	64
4.1	Assegni periodici corrisposti in forza di testamento o di donazione modale	65
4.2	Assegni alimentari corrisposti a familiari	65
5.	Somme restituite al soggetto erogatore, somme che non dovevano concorrere a formare il reddito e imposte arretrate	65
5.1	Somme che non avrebbero dovuto concorrere a formare il reddito	66
5.2	Imposte arretrate	66
5.3	Somme restituite da un soggetto diverso dal percettore	66
5.4	Somme restituite a un soggetto diverso dall’erogante	66
5.5	Recupero da parte del contribuente delle ritenute subite	66
6.	Contributi previdenziali e assistenziali versati a gestioni obbligatorie	67
6.1	Contributo al SSN pagato con l’assicurazione RC auto	68
6.2	Contributi versati da artigiani, commercianti, professionisti e altri lavoratori autonomi	68
6.3	Impresa familiare artigiana o commerciale	69
6.4	Contribuenti “minimi”	69
6.5	Collaboratori coordinati e continuativi e lavoratori a progetto	69
6.6	Lavoratori autonomi occasionali	70
6.7	Associati in partecipazione che apportano solo lavoro	70
6.8	Titolari di assegni di ricerca esenti da IRPEF	70
6.9	Contributi agricoli unificati	70
6.10	Contributi versati per i familiari a carico	70
6.11	Contributi versati per soggetti defunti	71
6.12	Contributi volontari versati all’estero	71
6.13	Deducibilità dei contributi il cui versamento è stato sospeso per calamità pubbliche	71
7.	Contributi e premi versati alle forme pensionistiche complementari	72
7.1	Forme pensionistiche complementari collettive	72
7.2	Forme pensionistiche complementari individuali	72
7.3	Regole di deducibilità	72
7.4	Lavoratori di prima occupazione successiva all’1.1.2007	73
7.5	Contributi versati dopo il raggiungimento dell’età pensionabile	74

SOMMARIO

7.6	Contratti di assicurazione “misti”	74
7.7	Disciplina transitoria per gli iscritti a “vecchi” fondi pensione in situazione di dissesto finanziario	74
7.8	Disciplina transitoria per i dipendenti pubblici	75
7.9	Contributi alla previdenza complementare versati per i familiari a carico	76
7.10	Comunicazione dei contributi e dei premi di previdenza complementare non dedotti	76
7.11	Contributi versati a forme pensionistiche complementari estere	77
8.	Contributi di assistenza sanitaria integrativa	77
8.1	Contributi sanitari versati per i familiari a carico	78
9.	Somme corrisposte ai dipendenti per funzioni presso gli uffici elettorali	78
10.	Somme corrisposte alle organizzazioni non governative (ONG)	79
10.1	Divieto di cumulo con la detrazione d'imposta per le ONLUS	79
10.2	Modalità di effettuazione delle erogazioni	79
11.	Indennità per perdita dell'avviamento	80
12.	Erogazioni liberali per il sostentamento del clero della Chiesa cattolica	80
13.	Erogazioni liberali ad altre confessioni religiose	81
14.	Spese per le adozioni internazionali	82
14.1	Documentazione idonea	83
15.	Erogazioni liberali per il gratuito patrocinio	83
16.	Erogazioni liberali a favore di università ed altri enti di ricerca	84
17.	Contributi versati per i collaboratori domestici	84
18.	Rendita catastale dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze	85
18.1	Intera abitazione principale locata per una parte o per l'intero periodo d'imposta	85
	ONERI DISCIPLINATI DA ALTRE DISPOSIZIONI	86
1.	Erogazioni liberali alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale e ad altri enti	86
1.1	ONLUS	86
1.2	Associazioni di promozione sociale	87
1.3	Fondazioni e associazioni riconosciute che operano nell'ambito dei beni culturali	87
1.4	Limiti di deducibilità	88
1.5	Modalità di effettuazione delle erogazioni liberali in denaro	88
1.6	Erogazioni liberali in natura alle Onlus, alle Aps e ad altri enti	88
1.7	Obblighi contabili in capo al soggetto beneficiario delle erogazioni liberali	89
1.8	Rapporti tra le diverse disposizioni	89
2.	Cessione a titolo gratuito di immobili vincolati	89
3.	Contributo di solidarietà del 3% sui redditi superiori a 300.000,00 euro	90
4.	Deduzione dal reddito per incentivare gli investimenti in abitazioni da destinare alla locazione	90
4.1	Condizioni per fruire della deduzione	91
5.	Oneri sostenuti da società semplici e soggetti assimilati	91

9. Determinazione dell'imposta

PRESUPPOSTO IMPOSITIVO	93
PROCEDURA	93
1. Redditi da pensione	94
1.1 Pensioni godute per una parte dell'anno	95
2. Titolari di soli redditi fondiari fino a € 500,00	95
3. Effetto sostitutivo IMU/IRPEF	95
4. Determinazione dell'imposta netta	96
CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ	96
1. Base imponibile del contributo	97
2. Oneri deducibili dal contributo di solidarietà	97
3. Esclusioni	99
4. Ambito applicativo del contributo	99
4.1 Redditi da pensioni	99
5. Versamento del contributo	100
5.1 Rateizzazione del versamento del contributo	100

10. Detrazioni d'imposta per carichi di famiglia

BASE IMPONIBILE	101
1. Reddito complessivo del familiare a carico	101
2. Reddito complessivo del soggetto che fruisce delle detrazioni	102
SOGGETTI PASSIVI	103
1. Obblighi dichiarativi del contribuente	103
2. Dichiarazione del contribuente	104
3. Riparto e parametrizzazione della detrazione	104
4. Rapporto a mese	105
5. Detrazioni e imposta netta	105
PROCEDURA	105
1. Modalità di attribuzione	105
1.1 Attribuzione da parte del sostituto d'imposta	105
1.2 Attribuzione in sede di dichiarazione dei redditi	106
2. Calcolo detrazione per coniuge a carico	106
2.1 Reddito complessivo fino a 15.000 euro	107
2.2 Reddito complessivo tra 15.000 euro e 40.000 euro	107
2.3 Reddito complessivo tra 40.000 euro e 80.000 euro	108
3. Calcolo per figli a carico	109
3.1 Maggiorazioni per età, handicap e numero figli	109
3.2 Ripartizione della detrazione d'imposta tra i genitori	111
4. Detrazioni per altri familiari	113
PRESUPPOSTO TEMPORALE	114
1. Determinazione della quota di detrazione	114

1.1	Irrelevanza periodo di produzione del reddito	115
CASI PARTICOLARI		115
1.	Incapienza dell'IRPEF lorda	115
2.	Detrazioni per cittadini extracomunitari	115
3.	Figli a carico del cittadino extracomunitario che sono residenti in Italia	116
4.	Coniuge a carico del cittadino extracomunitario che è residente in Italia	116
5.	Soggetti non residenti	116
11. Detrazioni d'imposta per tipologie reddituali		
DEFINIZIONE		118
REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI		118
1.	Contribuenti con un reddito complessivo fino a 8.000,00 euro	119
1.1	Parametrazione al periodo di lavoro	119
1.2	Importi minimi della detrazione	120
1.3	Applicazione delle ritenute	120
2.	Contribuenti con un reddito complessivo superiore a 8.000,00 euro e fino a 28.000,00 euro	121
2.1	Parametrazione al periodo di lavoro	121
3.	Contribuenti con un reddito complessivo superiore a 28.000,00 euro e fino a 55.000,00 euro	121
3.1	Parametrazione al periodo di lavoro	122
4.	Contribuenti con un reddito complessivo superiore a 55.000,00 euro	122
REDDITI DERIVANTI DA PENSIONI		122
1.	Pensionati con meno di 75 anni di età	122
1.1	Pensionati con un reddito complessivo fino a 7.500,00 euro	122
1.2	Pensionati con un reddito complessivo superiore a 7.500,00 euro e fino a 15.000,00 euro	123
1.3	Pensionati con un reddito complessivo superiore a 15.000,00 euro e fino a 55.000,00 euro	124
2.	Pensionati con almeno 75 anni di età	125
2.1	Pensionati con un reddito complessivo fino a 7.750,00 euro	125
2.2	Pensionati con un reddito complessivo superiore a 7.750,00 euro e fino a 15.000,00 euro	125
2.3	Pensionati con un reddito complessivo superiore a 15.000,00 euro e fino a 55.000,00 euro	126
2.4	Pensionati con un reddito complessivo superiore a 55.000,00 euro	127
3.	Divieto di cumulo	127
4.	Periodi di lavoro e di pensione non coincidenti	127
5.	Periodi di lavoro e di pensione coincidenti	127
6.	Calcolo delle detrazioni nel periodo d'imposta di compimento dei 75 anni di età	127
CREDITO D'IMPOSTA PER REDDITI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI		127
1.	Soggetti beneficiari	128

2. Soggetti esclusi	129
3. Rapporto al periodo di lavoro	129
4. Attribuzione del credito	130
ALTRI REDDITI	131
1. Contribuenti con un reddito complessivo fino a 4.800,00 euro	131
2. Contribuenti con un reddito complessivo superiore a 4.800,00 euro e fino a 55.000,00 euro	131
3. Contribuenti con un reddito complessivo superiore a 55.000,00 euro	132
4. Contribuenti che adottano regimi speciali	132
5. Divieto di cumulo	133
ASSEGNI DAL CONIUGE SEPARATO O DIVORZIATO	133
DETERMINAZIONE DEL REDDITO COMPLESSIVO	133
1. Irrilevanza del reddito dell'abitazione principale e delle relative pertinenze	133
2. Irrilevanza del reddito dei contribuenti "minimi" assoggettato ad imposta sostitutiva	133
3. Ruolo degli oneri deducibili	134
3.1 Oneri deducibili trattenuti dal sostituto d'imposta	134
4. Applicazione delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente e assimilati	134
4.1 Dichiarazione del contribuente sul diritto alle detrazioni per tipologie reddituali	135
4.2 Comunicazione al sostituto d'imposta degli altri redditi posseduti	135
SOGGETTI NON RESIDENTI	135
12. Detrazioni per oneri	
ASPETTI GENERALI	137
1. Oneri già dedotti nella determinazione dei singoli redditi	139
2. Principio di cassa	139
3. Limite dell'IRPEF lorda	140
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	140
1. Interessi passivi su prestiti o mutui agrari	140
1.1 Limite di reddito dei terreni	140
2. Interessi passivi su mutui ipotecari per l'acquisto dell'abitazione principale	141
2.1 Soggetti finanziatori	141
2.2 Data di acquisto dell'unità immobiliare	141
2.3 Destinazione dell'unità immobiliare ad abitazione principale	141
2.4 Acquisto di un'unità immobiliare locata	142
2.5 Acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria	143
2.6 Acquisto di un'unità immobiliare oggetto di lavori di ristrutturazione	143
2.7 Decorrenza della detrazione	143
2.8 Acquisto di un immobile allo "stato grezzo"	143
2.9 Perdita del diritto alla detrazione a seguito di trasferimento della dimora abituale	144

2.10	Trasferimento della dimora abituale per motivi di lavoro	144
2.11	Ricovero permanente in un istituto	145
2.12	Immobili oggetto di acquisto	145
2.13	Garanzia ipotecaria	146
2.14	Detrazione spettante	146
2.15	Mutui cointestati o pluralità di contratti di mutuo	150
2.16	Mutui contratti dall'impresa costruttrice o dalla cooperativa e accollati all'acquirente o all'assegnatario	152
2.17	Accollo del mutuo	153
2.18	Rinegoziazione, sostituzione e surrogazione del mutuo	153
2.19	Acquisto di un'ulteriore quota di proprietà dell'immobile	155
2.20	Acquisto di unità immobiliari distintamente accatastate e destinate ad essere riunite	155
2.21	Mutui ipotecari sovvenzionati con contributi pubblici	156
3.	Interessi passivi su mutui stipulati per l'acquisto di immobili diversi dall'abitazione principale	156
3.1	Cumulo delle detrazioni	157
4.	Interessi passivi su mutui ipotecari stipulati per la costruzione dell'abitazione principale	157
4.1	Acquisto di un immobile allo "stato grezzo"	158
4.2	Misura della detrazione IRPEF	158
4.3	Costo per l'acquisto del suolo o del diritto di superficie	158
4.4	Mutui cointestati o pluralità di contratti di mutuo	159
4.5	Mutuo cointestato con un coniuge a carico	159
4.6	Rinegoziazione e sostituzione del mutuo	159
4.7	Limiti e condizioni per la fruizione della detrazione	160
4.8	Destinazione del mutuo al finanziamento della costruzione dell'abitazione principale	161
4.9	Acquisto di un immobile allo "stato grezzo"	161
4.10	Mancato rispetto dei termini a causa di ritardi del Comune	162
4.11	Rettifica della dichiarazione	162
4.12	Parametrazione degli interessi passivi con riferimento alle spese di costruzione o ristrutturazione	162
4.13	Cumulo delle detrazioni	162
4.14	Trasferimento dell'abitazione principale presso altro immobile	163
5.	Compensi corrisposti a mediatori immobiliari in relazione all'acquisto dell'abitazione principale	163
5.1	Beneficiari della detrazione	163
5.2	Acquirente del diritto di usufrutto	163
5.3	Provvigione pagata per acquisto non andato a buon fine	164
5.4	Stipula di un contratto preliminare di compravendita	164
5.5	Intermediari immobiliari	164
5.6	Limiti di importo	164
5.7	Decorrenza	165
	EROGAZIONI LIBERALI	166
1.	Erogazioni liberali a favore di enti che operano nel settore culturale e artistico	166

1.1	Attività agevolate	166
1.2	Modalità di effettuazione delle erogazioni	167
1.3	Possibilità di deduzione dal reddito complessivo	168
2.	Erogazioni liberali a favore di enti che operano nel settore dello spettacolo	168
2.1	Attività agevolate	168
2.2	Limiti di importo	168
3.	Erogazioni liberali a favore di ONLUS, di soggetti che svolgono attività umanitarie e contributi associativi alle società di mutuo soccorso	169
3.1	Iniziative umanitarie	169
3.2	Società di mutuo soccorso	170
3.3	Modalità di effettuazione delle erogazioni e dei contributi	170
3.4	Limiti di importo	170
3.5	Possibilità di deduzione dal reddito complessivo	171
4.	Erogazioni liberali a favore di società ed associazioni sportive dilettantistiche	171
4.1	Modalità di effettuazione delle erogazioni	171
4.2	Limiti di importo	172
4.3	Associazioni sportive dilettantistiche ONLUS	172
5.	Erogazioni liberali a favore di associazioni di promozione sociale	172
5.1	Possibilità di deduzione dal reddito complessivo	173
6.	Erogazioni liberali a favore di istituti scolastici	173
6.1	Modalità di effettuazione delle erogazioni	173
6.2	Incompatibilità dei soggetti donanti	174
7.	Erogazioni liberali al fondo per l'ammortamento dei titoli di stato	174
7.1	Modalità di versamento	174
8.	Erogazioni liberali a favore di movimenti e partiti politici	174
8.1	Detrazione prevista dall'1.1.2014	175
SPESE SANITARIE		175
1.	Spese rilevanti	175
1.1	Spese di assistenza specifica	177
1.2	Spese per ricovero in un istituto di assistenza	178
1.3	Spese per soggetti portatori di handicap	178
1.4	Spese mediche sostenute all'estero	181
1.5	Spese sostenute dagli eredi	181
2.	Limiti di importo	181
2.1	Spese sostenute dai portatori di handicap	182
2.2	Acquisto e mantenimento dei cani guida dei soggetti non vedenti	183
3.	Facoltà di rateizzazione della detrazione	183
4.	Spese mediche rimborsate	184
5.	Spese mediche sostenute per i familiari	185
5.1	Soggetti portatori di handicap	186
5.2	Familiari non a carico ma affetti da patologie che danno diritto all'esenzione dal ticket	186
6.	Documentazione delle spese mediche	187
6.1	Acquisto di medicinali	187
6.2	Acquisto di protesi	189
6.3	Acquisto di sussidi tecnici e informatici	190

SOMMARIO

6.4	Acquisto di dispositivi medici	190
6.5	Spese sostenute per i familiari non a carico esenti dal ticket	191
6.6	Spese mediche sostenute all'estero	191
SPESE DI ISTRUZIONE		191
1.	Ambito oggettivo di applicazione	191
2.	Spese di istruzione sostenute per i familiari	192
3.	Limiti di importo	193
3.1	Frequenza di corsi universitari all'estero	193
3.2	Corsi di laurea in teologia presso le Università Pontificie	193
3.3	Frequenza di master	193
3.4	Libere Università telematiche	193
ALTRE DETRAZIONI PER ONERI		194
1.	Spese veterinarie	194
2.	Spese di interpretariato dei soggetti sordi	194
3.	Spese funebri	194
3.1	Limiti di importo	195
4.	Premi di assicurazione	195
4.1	Contratti stipulati o rinnovati sino al 31.12.2000	196
4.2	Contratti stipulati o rinnovati dall'1.1.2001	197
4.3	Soggetti non autosufficienti	197
4.4	Contratti "misti"	198
4.5	Spese assicurative sostenute per i familiari	198
4.6	Limiti di importo	199
5.	Oneri per i beni soggetti a regime vincolistico	199
5.1	Ambito soggettivo di applicazione	200
5.2	Certificazione delle spese	200
5.3	Cumulo delle detrazioni	201
6.	Spese per l'attività sportiva dilettantistica	201
6.1	Individuazione degli enti e delle strutture sportive dilettantistiche	201
6.2	Limiti di importo e modalità di effettuazione delle spese	201
6.3	Spese sostenute per i familiari	202
7.	Spese sostenute per le c.d. "badanti"	203
7.1	Limite di reddito complessivo	203
7.2	Spese sostenute per i familiari	203
7.3	Limite massimo di spesa	203
7.4	Individuazione delle persone "non autosufficienti"	203
7.5	Documentazione delle spese sostenute	204
8.	Oneri sostenuti da società semplici e soggetti assimilati	204
9.	Borse di studio riconosciute dalle Regioni e dalle Province autonome	205
10.	Oneri da riscatto della laurea per soggetti che non hanno iniziato a lavorare e fiscalmente a carico	205
11.	Erogazioni liberali a fondazioni musicali	205
12.	Erogazioni liberali alla "Biennale di Venezia"	206
13.	Erogazioni liberali all'ospedale "Galliera" di Genova	206
14.	Oneri sostenuti da società semplici e soggetti assimilati	206
15.	Spese per gli interventi di salvaguardia delle aree boschive	207

16. Spese per asilo nido	207
16.1 Limiti di importo	208
16.2 Ripartizione della detrazione tra i genitori	208
17. Somme investite nel capitale sociale di “start up innovative”	208
17.1 Investimento massimo detraibile	209
17.2 Riporto dell’eccedenza	209
17.3 Autorizzazione comunitaria	209

13. Detrazioni per canoni di locazione

DEFINIZIONE	211
DIRITTO ALLA DETRAZIONE	212
1. Contratti di locazione interessati	212
2. Determinazione della detrazione	212
2.1 Parametrazione al periodo di destinazione dell’immobile ad abitazione principale	213
2.2 Contratto di locazione cointestato	213
INQUILINI CON CONTRATTI DI LOCAZIONE “CONCORDATI”	214
1. Contratti di locazione interessati	214
1.1. Contratti di locazione esclusi	214
2. Determinazione della detrazione	215
2.1 Parametrazione al periodo di destinazione dell’immobile ad abitazione principale	215
2.2 Contratto di locazione cointestato	215
INQUILINI DI ETÀ COMPRESA TRA I 20 E I 30 ANNI	216
1. Contratti di locazione interessati	216
2. Altre condizioni per il riconoscimento della detrazione	216
3. Determinazione della detrazione	217
3.1 Parametrazione al periodo di destinazione dell’immobile ad abitazione principale	217
3.2 Contratto di locazione cointestato	217
4. Durata della detrazione	218
5. Verifica del requisito di età	218
DETRAZIONE DIPENDENTI	218
1. Lavoratori interessati	218
2. Variazione della residenza	218
3. Contratti di locazione interessati	219
4. Altre condizioni per il riconoscimento della detrazione	219
5. Durata della detrazione	219
6. Determinazione della detrazione	219
6.1 Parametrazione al periodo di destinazione dell’immobile ad abitazione principale	220
6.2 Esclusione della parametrazione al periodo di lavoro dipendente	220
6.3 Contratto di locazione cointestato	220

STUDENTI UNIVERSITARI “FUORI SEDE”	221
1. Ubicazione dell’università rispetto al Comune di residenza	221
2. Ubicazione dell’unità immobiliare locata rispetto all’università	221
3. Spese sostenute per i familiari	222
4. Limiti di importo	222
5. Estensione agli studenti universitari all’estero	223
AFFITTO DI TERRENI AGRICOLI	223
DIVIETO DI CUMULO DELLE DETRAZIONI	223
1. Diritto a diverse detrazioni per differenti periodi dell’anno	224
2. Cumulabilità con la deduzione per l’abitazione principale	225
3. Incumulabilità con i contributi del “Fondo affitti”	225
INCAPIENZA DELL’IRPEF LORDA	225
1. Attribuzione del credito da parte del sostituto d’imposta	226
2. Attribuzione del credito in sede di dichiarazione dei redditi	226
14. Detrazioni per interventi di recupero edilizio e risparmio energetico	
INQUADRAMENTO GENERALE	230
1. Oneri già dedotti nella determinazione dei singoli redditi	230
2. Principio di cassa	230
3. Limite dell’IRPEF lorda	231
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI STIPULATI PER INTERVENTI DI RECUPERO	231
1. Interventi edilizi rilevanti	231
2. Immobili sui quali sono eseguiti gli interventi edilizi	231
3. Finanziamenti rilevanti	232
4. Misura della detrazione IRPEF	232
5. Mutui cointestati e pluralità di contratti di mutuo	232
6. Mutui stipulati dal condominio	232
7. Cumulo delle detrazioni	233
8. Rinegoziazione del mutuo	233
SPESE PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO EDILIZIO	233
1. Spese rilevanti	233
2. Aliquota della detrazione	234
3. Limiti di spesa rilevanti	234
3.1 Lavori che si protraggono per più anni	235
3.2 Pluralità di interventi sullo stesso immobile	235
3.3 Pertinenze dell’abitazione	235
3.4 Spese relative agli interventi sulle parti comuni	235
3.5 Spese relative agli interventi sulle parti comuni condominiali	236
4. Adempimenti amministrativi	236
5. Ripartizione della detrazione	237

SPESE SOSTENUTE PER INTERVENTI ANTISISMICI	237
1. Ambito soggettivo di applicazione	238
2. Durata dell'agevolazione	238
3. Ammontare massimo delle spese rilevanti	238
4. Ripartizione della detrazione	238
SPESE PER L'ACQUISTO O L'ASSEGNAZIONE DI UNITÀ IMMOBILIARI	238
1. Aliquota della detrazione	239
2. Limiti di spesa rilevanti	239
3. Obblighi amministrativi	239
4. Ripartizione della detrazione	239
SPESE PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI ESISTENTI	239
1. Rinvio generale alla disciplina della detrazione IRPEF per i lavori di recupero edilizio	240
2. Soggetti ammessi a beneficiare della detrazione	240
2.1 Familiari conviventi	241
3. Periodo di sostenimento delle spese	241
4. Edifici interessati dall'agevolazione	241
4.1 Fabbricati inagibili	242
4.2 Cambio di destinazione d'uso dell'immobile	242
4.3 Immobile ad uso promiscuo	242
4.4 Esclusione degli immobili "merce" dall'agevolazione	242
4.5 Presenza di impianti di riscaldamento	243
5. Riduzione del 20% del fabbisogno di energia per il riscaldamento	243
6. Miglioramento dell'isolamento termico	244
7. Installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda	245
8. Sostituzione di impianti di riscaldamento	246
8.1 Limite alla detrazione	247
8.2 Installazione di pompe di calore e di impianti geotermici	247
8.3 Sostituzione di scaldacqua	247
9. Spese per le quali spetta la detrazione	247
10. Rapporti tra le diverse fattispecie agevolate	248
10.1 Interventi che riducono il fabbisogno di energia per il riscaldamento	248
10.2 Interventi che non riducono il fabbisogno di energia per il riscaldamento	249
11. Applicazione del limite massimo della detrazione	249
12. Adempimenti per il riconoscimento delle detrazioni	250
12.1 Comunicazione all'Agenzia delle Entrate	250
12.2 Comunicazione preventiva all'Azienda sanitaria locale	250
12.3 Indicazione in fattura del costo della manodopera	250
12.4 Rilascio dell'asseverazione, della certificazione energetica o dell'attestato di qualificazione energetica	250
12.5 Modalità di pagamento delle spese	251
12.6 Trasmissione della documentazione all'ENEA	252
12.7 Conservazione della documentazione	254
13. Rateizzazione delle detrazioni	254

SOMMARIO

14. Cumulabilità delle agevolazioni	254
15. Imputazione della detrazione	256
15.1 Computo della detrazione	256
15.2 Attestazione della mancata conclusione dei lavori	256
16. Trasferimento delle quote residue della detrazione	257

DETRAZIONE DELLE SPESE PER L'ACQUISTO DI MOBILI ED ELETTRODOMESTICI	257
1. Soggetti beneficiari	257
2. Ambito applicativo	257
2.1 Mobili agevolabili	258
2.2 Elettrodomestici agevolabili	258
2.3 Periodo di acquisto dei beni	258
3. Destinazione dei mobili e degli elettrodomestici all'arredo dell'immobile oggetto di interventi edilizi	258
3.1 Interventi edilizi rilevanti	259
3.2 Data di inizio dei lavori edilizi	260
4. Modalità di pagamento	260
5. Conservazione della documentazione delle spese	260
6. Limite massimo di spesa	261
7. Ripartizione della detrazione	261
8. Spesa non correlata a quella degli interventi di recupero edilizio	261

15. Tassazione separata

INQUADRAMENTO GENERALE	264
1. Redditi soggetti a tassazione separata	264

LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA	265
1. Annullamento o rettifica della comunicazione ricevuta	265
2. Versamento della maggiore imposta dovuta	266
3. Sanzioni e interessi dovuti in caso di mancato versamento	266

TFR E ALTRE INDENNITÀ	266
1. Trattamento di fine rapporto dei dipendenti pubblici	267
2. Altre indennità e somme percepite in relazione alla cessazione del rapporto di lavoro	267
3. Tassazione del TFR	268
3.1 Destinazione del TFR a forme di previdenza complementare	269
3.2 Trasferimento del TFR al Fondo di Tesoreria presso l'INPS	269
3.3 Deduzione dalla base imponibile per le quote di TFR maturate fino al 31.12.2000	270
3.4 Imposta sostitutiva sulle rivalutazioni del TFR	270
3.5 Determinazione dell'IRPEF dovuta	271
3.6 Anticipazioni e acconti	272
3.7 Riliquidazione dell'imposta da parte dell'Amministrazione finanziaria	273
3.8 TFR in busta paga	274

4.	Tassazione delle indennità equipollenti al tfr	275
4.1	Determinazione della base imponibile	275
4.2	Determinazione dell'IRPEF dovuta	276
4.3	Anticipazioni e acconti	276
5.	Tassazione delle altre indennità e somme percepite alla cessazione del rapporto di lavoro	276
5.1	Determinazione della base imponibile	276
5.2	Incentivi all'esodo dei lavoratori	276
6.	Somme corrisposte agli eredi	277
7.	Obblighi dichiarativi	278
8.	"Clausola di salvaguardia"	278
8.1	Modalità applicative della "clausola di salvaguardia"	278
8.2	Durata della "clausola di salvaguardia"	279
9.	Esclusioni dalla tassazione separata	279

PRESTAZIONI EROGATE DALLE FORME PENSIONISTICHE COMPLEMENTARI

		280
1.	Modalità di erogazione delle prestazioni di previdenza complementare	280
1.1	Determinazione dell'anzianità di iscrizione alle forme pensionistiche complementari	281
1.2	Morte del titolare della prestazione pensionistica complementare	281
2.	Disciplina fiscale delle prestazioni di previdenza complementare	281
2.1	Prestazioni erogate sotto forma di capitale	281
2.2	Prestazioni erogate sotto forma di rendita	281
2.3	Applicazione della ritenuta a titolo d'imposta	282
2.4	Decorrenza della nuova disciplina fiscale	283
2.5	Prestazioni derivanti da TFR maturato fino al 31.12.2006 e destinato alla previdenza complementare dall'1.1.2007	284
3.	Anticipazioni della posizione individuale maturata	285
3.1	Modalità di tassazione	285
3.2	Decorrenza della nuova disciplina	286
3.3	Reintegro delle anticipazioni	286
4.	Riscatti della posizione individuale maturata	287
4.1	"Portabilità" della posizione individuale maturata	288
4.2	Morte dell'aderente alla forma di previdenza complementare	288
4.3	Modalità di tassazione	288
4.4	Decorrenza della nuova disciplina	289

EMOLUMENTI ARRETRATI

		289
1.	Determinazione dell'imposta	291
2.	Obblighi dichiarativi	291
3.	Liquidazione delle imposte	292

INDENNITÀ RELATIVE ALLA CESSAZIONE DEI RAPPORTI DI CO.CO.CO.

		292
1.	Lavoratori "a progetto"	293
2.	"Data certa"	293
3.	Obblighi dichiarativi	293
4.	Liquidazione delle imposte	294

5. Esclusioni dalla tassazione separata	294
INDENNITÀ DI MOBILITÀ E TRATTAMENTO DI CASSA INTEGRAZIONE	295
1. Determinazione dell'imposta	295
2. Obblighi dichiarativi	296
3. Liquidazione delle imposte	296
INDENNITÀ PER LA CESSAZIONE DI RAPPORTI DI AGENZIA	296
1. Ambito soggettivo	296
2. Ambito oggettivo	296
3. Determinazione dell'imposta	296
4. Rinuncia alla tassazione separata	297
INDENNITÀ PER LA CESSAZIONE DA FUNZIONI NOTARILI	297
1. Determinazione dell'imposta	297
2. Rinuncia alla tassazione separata	297
INDENNITÀ PER LA CESSAZIONE DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA PROFESSIONISTICA	298
CESSIONE E LIQUIDAZIONE DI AZIENDE E TRASFERIMENTO ALL'ESTERO DELLA RESIDENZA	298
1. Esclusione della tassazione separata	298
2. Opzione per la tassazione separata	298
3. Rinuncia alla tassazione separata	299
4. Determinazione dell'imposta	299
5. Decadenza dalla tassazione separata	299
PLUSVALENZE DERIVANTI DALLA CESSIONE DI TERRENI EDIFICABILI	299
1. Esclusione della tassazione separata	300
2. Opzione per la tassazione separata	300
3. Rinuncia alla tassazione separata	300
CESSIONE DELLA CLIENTELA E DI ELEMENTI IMMATERIALI DELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE	300
1. Rinuncia alla tassazione separata	300
INDENNITÀ AL CONDUTTORE PER PERDITA DELL'AVVIAMENTO	301
1. Esclusione della tassazione separata	301
2. Opzione per la tassazione separata	301
3. Rinuncia alla tassazione separata	301
INDENNITÀ RISARCITORIE	301
1. Esclusione della tassazione separata	302
2. Opzione per la tassazione separata	302
3. Rinuncia alla tassazione separata	302

REDDITI ATTRIBUITI AI SOCI DI SOCIETÀ DI PERSONE IN CASO DI RECESSO	302
1. Decorso del quinquennio	303
2. Reddito che forma oggetto di tassazione	303
3. Esclusione della tassazione separata	304
4. Opzione per la tassazione separata	304
5. Rinuncia alla tassazione separata	305
6. Determinazione dell'imposta	305
7. Decadenza dalla tassazione separata	305
REDDITI DERIVANTI DA CONTRATTI PRODUTTIVI DI REDDITI DI CAPITALE	305
1. Esclusione della tassazione separata	306
2. Opzione per la tassazione separata	306
3. Rinuncia alla tassazione separata	306
IMPOSTE RIMBORSATE E ONERI DEDUCIBILI O DETRAIBILI NON SPETTANTI	306
1. Esclusioni	307
2. Determinazione dell'imposta	308
3. Rinuncia alla tassazione separata	308
REDDITI CORRISPOSTI AGLI EREDI	308
1. Finalità della tassazione separata in capo agli eredi	309
2. Ambito di applicazione della tassazione separata in capo agli eredi	309
3. Determinazione dell'imposta in capo agli eredi	310
ACCONTO DEL 20 %: TASSAZIONE SEPARATA NON SOGGETTA A RITENUTA	310
1. Ambito di applicazione	310
2. Base imponibile	311
3. Modalità e termini di versamento	311
4. Rimborso dell'eccedenza	311
16. Redditi fondiari	
PRESUPPOSTO IMPOSITIVO	313
SOGGETTI PASSIVI	314
PROCEDURA	315
1. Efficacia revisione estimi catastali	315
2. Variazione redditi dominicale e agrario ed agrari su iniziativa dell'AGEA	315
3. Variazione rendite su richiesta del Comune	315
4. Attribuzione rendite a fabbricati non censiti e ex rurali	315
5. Attribuzione nuove rendite a immobili ex gruppo E	316
PRESUPPOSTO TEMPORALE	316
1. Determinazione della base imponibile	316

2. Effetto sostitutivo dell'IMU/IRPEF	316
---------------------------------------	-----

CASI PARTICOLARI	317
------------------	-----

1. Coniuge separato/divorziato e diritto di abitazione	317
2. Coniuge superstite e diritto di abitazione	317
3. Beni sequestrati	318
4. Espropriazioni immobiliari	318
5. Fondi patrimoniali	318
6. Stabile organizzazione	318

17. Reddito dei terreni

PRESUPPOSTO IMPOSITIVO	319
------------------------	-----

1. Reddito dominicale e reddito agrario	319
2. Altri redditi	320
2.1 Indennità percepite dagli affittuari per il rilascio anticipato del fondo	320
2.2 Aiuti comunitari a favore degli agricoltori	320
2.3 Terreni affittati per usi non agricoli	320
2.4 Terreni situati all'estero	320
3. Terreni esclusi	321
4. Base imponibile e tassazione ai fini IMU	321
4.1 Terreni non affittati	321
4.2 Terreni affittati	322

REDDITO DOMINICALE	322
--------------------	-----

1. Imputazione del reddito dominicale	322
---------------------------------------	-----

REDDITO AGRARIO	323
-----------------	-----

1. Imputazione del reddito agrario	323
------------------------------------	-----

PROCEDURA	324
-----------	-----

1. Determinazione dei redditi dominicale e agrario	324
2. Determinazione del reddito agrario	325
3. Imprenditore agricolo	325
3.1 Coltivazione del fondo	326
3.2 Allevamento di animali	326
3.3 Coltivazioni in serra	327
3.4 Attività connesse di mera conservazione, commercializzazione e valorizzazione di prodotti agricoli	327
3.5 Manipolazione e trasformazione di prodotti agricoli	328
3.6 Altre attività di manipolazione e trasformazione	328
3.7 Altre attività connesse (fornitura di servizi)	329
3.8 Esercizio di attività agrituristiche	330
3.9 Altre attività assimilate alle attività agricole	330

CASI PARTICOLARI	331
------------------	-----

1. Imprenditori agricoli professionali	331
2. Conduzione associata	332

3.	Variazione della qualità della coltura	332
4.	Riduzione del reddito fondiario	333
4.1	Mancata coltivazione	333
4.2	Perdita di prodotto	333
4.3	Terreni, parchi e giardini di pubblico interesse	334
5.	Terreni affittati per usi agricoli	334
6.	Terreni affittati a giovani imprenditori agricoli	335

18. Reddito dei fabbricati

PRESUPPOSTO IMPOSITIVO	337
1. Unità non produttive di reddito fondiario	338

PROCEDURA	339
1. Determinazione del reddito fondiario dei fabbricati	339
2. Effetti sostitutivi dell'IMU alla tassazione del reddito da fabbricati	339
3. Classificazione delle unità immobiliari	339
3.1 Effetti della revisione delle rendite catastali	340
3.2 Rendita catastale attribuita o modificata	340
3.3 Deroghe alla disciplina generale	341
4. Tassazione degli immobili	341
4.1 Abitazione principale	341
4.2 Unità immobiliari adibite a seconda casa	342
4.3 Immobili esclusi dalla maggiorazione	343

CASI PARTICOLARI	343
1. Fabbricati di nuova costruzione	343
2. Fabbricati inagibili	344
3. Fabbricati oggetto di condono edilizio	344
4. Unità immobiliari condominiali	344
5. Fabbricati di interesse storico-artistico	345
6. Fabbricati rurali	345
6.1 Strumentalità dei fabbricati rurali	346
7. Immobili strumentali	347
7.1 Immobili strumentali per destinazione e per natura	348
7.2 Classificazione catastale	349
8. Unità immobiliari urbane locate a terzi	349
8.1 Canoni non percepiti per morosità del conduttore	350
8.2 Canoni "agevolati"	351
8.3 Canoni concordati	352
8.4 Locazione di fabbricati assoggettati a vincolo	352
8.5 Locazione turistica	353
9. Cedolare secca	353
9.1 Profilo soggettivo	353
9.2 Profilo oggettivo	354
9.3 Opzione e revoca	355
9.4 Versamento cedolare secca	356
9.5 Versamento dell'acconto	356

19. Redditi di capitale

PRESUPPOSTO IMPOSITIVO	359
1. Ambito oggettivo	359
2. Interessi su mutui, depositi e conti correnti	361
3. Interessi su obbligazioni, altri titoli e certificati di massa	361
4. Rendite perpetue e prestazioni annue perpetue	362
5. Compensi per prestazioni di fideiussione o altre garanzie	362
5.1 Utili derivanti dalla partecipazione in società ed enti	363
5.2 Proventi derivanti da titoli o altri strumenti finanziari	363
5.3 Strumenti finanziari emessi a fronte dell'apporto di opere o servizi	364
5.4 Strumenti di partecipazione al singolo affare	365
6. Remunerazione dei contratti di associazione in partecipazione e di cointeressenza	365
7. Proventi derivanti dalla gestione di masse patrimoniali	366
8. Proventi derivanti da riporti e PCT su titoli e valute	366
9. Proventi derivanti dal mutuo di titoli garantito	366
10. Contratti di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione	367
10.1 Contratti aventi contenuto prevalentemente finanziario	367
11. Rendimenti delle prestazioni pensionistiche complementari periodiche e delle rendite vitalizie aventi funzione previdenziale	368
12. Redditi del beneficiario del trust	368
13. Interessi e altri proventi derivanti da altri rapporti aventi ad oggetto l'impiego di capitale	368
PROCEDURA	369
1. Determinazione dei redditi di capitale	369
2. Criterio di cassa	369
DETERMINAZIONE PER I DIVERSI AMBITI	371
1. Interessi su mutui	371
1.1 Versamenti dei soci	371
1.2 Depositi e conti correnti	373
2. Interessi su titoli di Stato, obbligazioni e altri titoli e certificati di massa	373
2.1 Titoli di Stato esteri	375
2.2 Strumenti finanziari "complessi" che contengono titoli di Stato	375
2.3 Interessi su obbligazioni emesse da soggetti diversi dai grandi emittenti	376
3. Rendite perpetue e prestazioni annue perpetue	379
4. Compensi per prestazioni di fideiussione o altre garanzie	379
5. Utili derivanti dalla partecipazione in società ed enti	379
5.1 Utili in senso "proprio" (dividendi societari)	380
5.2 Presunzione di distribuzione prioritaria degli utili	380
5.3 Distribuzione di riserve di capitale	380
5.4 Aumento e successiva riduzione del capitale sociale	381
5.5 Recesso, liquidazione e fattispecie assimilate	381
5.6 Proventi derivanti da titoli o altri strumenti finanziari	381

6. Remunerazione dei contratti di associazione in partecipazione e di cointeressenza	381
7. Proventi derivanti dalla gestione di masse patrimoniali	382
7.1 Fondi mobiliari di diritto estero	382
8. Proventi derivanti da riporti e PCT su valute	383
9. Operazioni su titoli che generano interessi imponibili	383
10. Operazioni su titoli che generano interessi esenti	384
11. Proventi derivanti dal mutuo di titoli garantito	384
12. Contratti di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione	385
13. Rendimenti delle prestazioni pensionistiche complementari periodiche e delle rendite vitalizie aventi funzione previdenziale	386
14. Redditi del beneficiario del trust	387
15. Interessi e altri proventi derivanti da altri rapporti aventi ad oggetto l'impiego di capitale	387

CASI PARTICOLARI	387
------------------	-----

20. Redditi di lavoro dipendente

DEFINIZIONE	390
-------------	-----

AMBITO OGGETTIVO	391
------------------	-----

1. Indennità, proventi e somme sostitutive di reddito di lavoro dipendente.	391
2. Determinazione del reddito di lavoro dipendente	391
2.1 Un caso particolare: l'attività sportiva professionale	392
2.2 Principio di cassa	393
2.3 Principio di cassa "allargato"	393
3. Somme corrisposte a titolo di patto di non concorrenza	394
4. Imposta sostitutiva del 10% sulle prestazioni di lavoro straordinario e sui premi di produttività	394

SOMME ESCLUSE DAL REDDITO	395
---------------------------	-----

1. Esclusioni dal reddito di lavoro dipendente	395
1.1 Contributi	396
1.2 Erogazioni liberali e sussidi occasionali	398
1.3 Somministrazioni di vitto e prestazioni o indennità sostitutive	398
1.4 Servizi di trasporto	402
1.5 Utilizzo di opere e servizi ed erogazioni per finalità sociali	403
1.6 Azionariato popolare dei dipendenti	404
1.7 Oneri deducibili trattenuti dal datore di lavoro	408
1.8 Compensi reversibili	409
1.9 Mance percepite dai croupiers	409
1.10 Rientro dei ricercatori	409

FRINGE BENEFIT	409
----------------	-----

1. Beni e servizi forniti al dipendente (fringe benefit)	409
1.1 Fringe benefit riconosciuti a ex dipendenti pensionati	410
1.2 Esclusione dal reddito fino a 258,23 euro	410

SOMMARIO

1.3	Determinazione del valore normale	410
1.4	Determinazione del fringe benefit con criteri convenzionali	411
2.	Automezzi concessi in uso promiscuo ai dipendenti	411
3.	Prestiti ai dipendenti	412
3.1	Applicazione della ritenuta da parte del sostituto d'imposta	412
4.	Utilizzo di fabbricati da parte dei dipendenti	413
4.1	Spese inerenti al fabbricato	413
SPESE DI TRASFERTE		413
1.	Indennità e rimborsi spese per trasferte e trasferimenti	413
1.1	Trasferte e missioni fuori dal territorio comunale	414
2.	Trasferte nel territorio comunale	415
LAVORATORI TRASFERTISTI		415
1.	Soggetti che svolgono l'attività in luoghi sempre variabili e diversi	415
2.	Indennità di navigazione, di volo e di trasferta degli ufficiali giudiziari	416
3.	Indennità di trasferimento e di prima sistemazione	417
4.	Servizi prestati all'estero	418
LAVORATORI ALL'ESTERO		418
1.	Reddito di lavoro dipendente prestato all'estero	418
1.1	Presupposti per l'applicazione della disposizione	418
1.2	Determinazione della base imponibile secondo le retribuzioni convenzionali	419
1.3	Tassazione del lavoro dipendente nel modello OCSE	420
1.4	Ritenuta sui redditi di lavoro dipendente prestato all'estero	423
FRONTALIERI		423
1.	Redditi di lavoro dipendente dei c.d. "frontalieri"	423

21. Redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente

DEFINIZIONE		425
1.	Criteri di determinazione	425
2.	Tipologie di reddito	426
COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE		426
1.	Qualificazione dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa	426
1.1	Rapporti rientranti nell'oggetto dell'arte o professione o nei compiti istituzionali del dipendente	426
1.2	Funzione di amministratore, sindaco o revisore	427
1.3	Compensi dei componenti delle commissioni di collaudo delle infrastrutture	427
1.4	Compensi corrisposti agli "osservatori" di giocatori	428
2.	Determinazione dei redditi di collaborazione coordinata e continuativa	428
2.1	Principio di cassa	428
2.2	Principio di cassa "allargato"	428
2.3	Adempimenti del sostituto d'imposta	428

2.4	Compensi in natura	429
2.5	Presenza di più rapporti di collaborazione	429
2.6	Indennità per la cessazione del rapporto di collaborazione	429
2.7	Collaboratori non residenti	430
BORSE DI STUDIO		430
1.	Qualificazione del rapporto di “mera formazione”	430
2.	Trattamento fiscale dei compensi ai borsisti e tirocinanti	430
2.1	Indennità per trasferte erogate a dipendenti di altri enti, a collaboratori di ricerca o borsisti	431
2.2	Borse di lavoro in favore di ex detenuti	431
LAVORATORI SOCI DI COOPERATIVE		431
1.	Tipologie di rapporto di lavoro dei soci lavoratori	431
2.	Disciplina fiscale dei soci lavoratori	431
CRITERI DI DETERMINAZIONE		432
1.	Determinazione dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente	432
2.	Attività libero professionale intramuraria	432
2.1	Compensi percepiti da “specializzandi”	432
3.	Compensi per l’esercizio di pubbliche funzioni	432
3.1	Compensi ricevuti dai commissari ad acta nominati in sede di giudizio di ottemperanza	433
3.2	Indennità per cariche elettive	433
4.	Indennità e compensi corrisposti da terzi a dipendenti	433
5.	Rendite vitalizie e rendite a tempo determinato	434
6.	Prestazioni pensionistiche corrisposte dai fondi pensione	434
7.	Assegni periodici	435
8.	Compensi per lavori socialmente utili	435
8.1	Lavoratori pensionati	435
8.2	Esclusione delle detrazioni d’imposta	435
ESCLUSIONI		436

22. Redditi di lavoro autonomo e assimilati

PRESUPPOSTO IMPOSITIVO		438
PROCEDURA		438
REDDITI PRODOTTI IN FORMA ASSOCIATA		439
1.	Imputazione ai soci dei redditi dell’associazione professionale	439
2.	Perdite	439
3.	Società tra avvocati	439
4.	Indennità percepite dai magistrati onorari che prestano la loro opera in studi associati	440
5.	Compensi percepiti dal componente il collegio arbitrale	440

REDDITI ASSIMILATI AI REDDITI DI LAVORO AUTONOMO	440
1. Rapporti di collaborazione coordinata e continuativa	441
2. Utilizzazione economica di opere dell'ingegno	442
3. Associazione in partecipazione	443
4. Soci promotori e fondatori di società	443
5. Cessazione di rapporti di agenzia	443
6. Attività di levata dei protesti	444
7. Sportivi professionisti	444
8. Ricercatori che rientrano dall'estero	444
9. Rientro lavoratrici/lavoratori dall'estero	444

CASI PARTICOLARI	445
1. Contribuenti minimi	445

23. Reddito di lavoro autonomo: componenti positivi

DEFINIZIONE	447
-------------	-----

COMPONENTI POSITIVI	448
---------------------	-----

1. Compensi	448
1.1 Pagamenti in natura	449
1.2 Somme ricevute in deposito	450
1.3 Saldo parziale del compenso e prestazioni gratuite	450
1.4 Partecipazione agli utili	451
1.5 Maggiorazione del 4%	451
1.6 Spese di vitto e alloggio acquistate direttamente dal committente	451
2. Plusvalenze relative a beni strumentali	451
2.1 Determinazione della plusvalenza	452
2.2 Beni a deducibilità limitata	452
2.3 Strumentalità dell'immobile	452
2.4 Beni mobili a uso promiscuo	453
2.5 Frazionamento della plusvalenza - esclusione	453
2.6 Ambito temporale	453
2.7 Riscatto del bene in leasing	454
3. Cessione di clientela o di altri "elementi immateriali"	454
3.1 Cessione dello sfruttamento economico del diritto d'immagine con costituzione di una rendita vitalizia	454
3.2 Cessione del contratto di leasing	455
3.3 Tassazione separata	455
3.4 Cessazione dell'attività	455
3.5 Fattispecie "attratte" nel reddito professionale	456
4. Collaborazione coordinata e continuativa	456
4.1 Compensi percepiti da professionisti per l'attività di amministratore	457
4.2 Compensi percepiti da professionisti per l'attività di sindaco o revisore	457
4.3 Indennità percepite dai magistrati onorari	458
4.4 Sopravvenienze	458
5. Proventi e indennità conseguiti in sostituzione del reddito	458

5.1	Risarcimento del danno	459
5.2	Danno per inadempimento contrattuale della controparte	459
5.3	Risarcimento per le spese sostenute dal professionista	459
6.	Interessi moratori e per dilazioni di pagamento	459
7.	Compensi professionali incassati dagli eredi	459
8.	Rimborsi spese	460
8.1	Spese sostenute dagli associati di studi professionali	460
CASI PARTICOLARI		460
1.	Partecipazione a convegni	460
2.	Contributi a fondo perduto	461

24. Reddito di lavoro autonomo: componenti negativi

SPESE DEDUCIBILI		463
1.	Regime di deducibilità delle spese	466
2.	Principio di cassa	467
3.	Inerenza con l'attività professionale	467
4.	Documentazione e registrazione dei documenti di spesa	467
BENI MOBILI STRUMENTALI		468
1.	Ammortamento dei beni mobili	468
2.	Banca dati su CD-Rom	468
3.	Beni in leasing	469
4.	Beni mobili ad uso promiscuo	469
IMMOBILI AD USO ESCLUSIVO		469
1.	Quote di ammortamento	470
1.1	Immobili delle associazioni professionali e degli studi associati	470
1.2	Ambito temporale	470
2.	Canoni di leasing per i beni immobili	471
2.1	Quota di canone riferibile ai terreni - Indeducibilità	472
2.2	Maxicanone	472
2.3	Ambito temporale	472
3.	Spese di ammodernamento, ristrutturazione e manutenzione	473
3.1	Spese deducibili nell'esercizio	473
3.2	Costo complessivo dei beni materiali ammortizzabili - Determinazione	473
3.3	Cessione del bene in corso d'anno - Modalità di deduzione dell'eccedenza	474
3.4	Ambito temporale	474
3.5	Immobile acquisito a titolo gratuito	475
3.6	Spese relative a beni di terzi	475
IMMOBILI AD USO PROMISCOUO		475
1.	Rendita catastale, canone di locazione o leasing	476
2.	Spese per i servizi relativi all'immobile in proprietà	476
3.	Spese di ammodernamento, ristrutturazione e manutenzione	476

SOMMARIO

4. Interessi passivi	476
PRESTAZIONI DI LAVORO DIPENDENTE	478
1. Polizze assicurative stipulate a copertura del TFR	479
2. Indennità di TFR dei collaboratori risultante da atto con data certa	479
3. Compensi corrisposti a familiari	480
CASI PARTICOLARI	480
1. Costi dei mezzi di trasporto	480
2. Impianti di telefonia fissa e mobile	480
2.1 Ambito oggettivo	481
3. Beni immateriali	481
3.1 Clientela e altri beni immateriali riferibili all'attività	481
3.2 Software	481
4. Spese per prestazioni alberghiere e pasti	482
4.1 Criteri di calcolo	482
5. Spese sostenute per la partecipazione agli organismi rappresentativi delle casse di previdenza	482
6. Spese di rappresentanza	483
6.1 Nozione fornita ai fini del reddito d'impresa - rilevanza	483
6.2 Spese di ospitalità clienti	483
6.3 Omaggi	483
6.4 Spese per prestazioni alberghiere, alimenti e bevande	483
7. Spese di vitto e alloggio per trasferte dei dipendenti	484
8. Spese di partecipazione a convegni	484
8.1 Spese per la formazione continua obbligatoria	485
8.2 Spese per prestazioni alberghiere, alimenti e bevande	485
9. Minusvalenze	485
9.1 Determinazione della minusvalenza	485
9.2 Decorrenza	486
10. Altre spese	486
10.1 Rimborso al cliente delle sanzioni comminatigli per errori del professionista	487
11. Perdite fiscali	487
12. Deducibilità dell'IRAP versata	487

25. Reddito d'impresa e soggetti IRPEF

DEFINIZIONE	489
1. Attività produttive di reddito d'impresa	491
2. Attività agricole	491
3. Altre attività che danno luogo a reddito d'impresa	492
DETERMINAZIONE DEL REDDITO D'IMPRESA	494
1. Regime delle perdite	495
2. Proventi non computabili nella determinazione del reddito d'impresa	496
2.1 Proventi dei cespiti che fruiscono di esenzione	496
2.2 Redditi soggetti a ritenuta a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva	497

2.3	Indennità per la cessazione dei rapporti di agenzia	497
2.4	Altri redditi soggetti a tassazione separata	498
REGIMI SPECIALI PER LA DETERMINAZIONE DEL REDDITO D'IMPRESA		499
1.	Regime per le nuove iniziative produttive	500
1.1	Ambito soggettivo	500
1.2	Condizioni per accedere al regime	500
1.3	Agevolazioni fiscali e semplificazioni contabili	500
1.4	Abrogazione del regime	501
2.	Regime di vantaggio per l'imprenditoria e i lavoratori in mobilità	501
2.1	Inizio dell'attività dopo il 31.12.2007 e utilizzo di un diverso regime	503
2.2	Fuoriuscita dal regime	503
2.3	Determinazione del reddito	504
2.4	Acquisto di beni strumentali	504
2.5	Cessione di beni strumentali	505
2.6	Beni strumentali acquisiti prima dell'ingresso nel regime - Trattamento delle quote di ammortamento residue	505
2.7	Rimanenze di merci	505
2.8	Spese relative a beni ad uso promiscuo	506
2.9	Costi a deducibilità limitata	506
2.10	Spese per omaggi	506
2.11	Deduzioni forfetarie per spese non documentate	506
2.12	Trattamento fiscale delle perdite maturate nel corso del regime agevolato	507
2.13	Imposta sostitutiva	507
2.14	Scomputo di eventuali crediti d'imposta	507
2.15	Impresa familiare	507
2.16	Ritenuta d'acconto	507
2.17	Determinazione del reddito dell'esercizio precedente a quello di adozione del regime dei minimi	508
2.18	Passaggio dal regime di vantaggio a quello ordinario (e viceversa)	508
2.19	Proroga del regime per il 2015	509
3.	Regime fiscale agevolato per lavoratori autonomi	509
3.1	Ambito soggettivo	510
3.2	Connotati esclusivi del nuovo regime	511
3.3	Preclusioni al regime	511
3.4	Regime forfetario e reddito imponibile	512
3.5	Adempimenti contabili	514
3.6	Opzione per uscire dal regime forfetario	514
3.7	Uscita dal regime	514
DETERMINAZIONE DEL REDDITO DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO DI ANIMALI		515
1.	Ambito soggettivo e condizioni	515
2.	Determinazione del reddito	516
2.1	Rapporto di deducibilità degli interessi passivi	516
DETERMINAZIONE DEL REDDITO DERIVANTE DA ATTIVITÀ AGRICOLE		516

SOMMARIO

1. Attività agricole connesse	516
1.1. Opzione per il regime ordinario	517
1.2. Attività dirette alla produzione di vegetali	517
1.3. Attività dirette alla produzione di beni	517
1.4. Attività dirette alla fornitura di servizi	518
1.5. Produzione e cessione di energia da fonti rinnovabili	518
2. Agriturismo	519
2.1. Opzione per il regime ordinario	519
2.2. Imposte sui redditi	519
2.3. IVA	520
3. Società esercenti attività agricole	520
3.1. Ambito soggettivo	520
3.2. Esercizio ed efficacia dell'opzione	522
3.3. Determinazione del reddito	522
3.4. Valori fiscali dell'attivo e del passivo	523
4. Società costituite da imprenditori agricoli	525

BENI RELATIVI ALL'IMPRESA	525
1. Imprenditori individuali	525
1.1. Beni relativi all'impresa per presunzione assoluta	525
1.2. Beni relativi all'impresa su scelta dell'imprenditore	526
1.3. Beni provenienti dal patrimonio personale dell'imprenditore	526
1.4. Immobili adibiti ad uso promiscuo	528
1.5. Imprese minori	528
2. Società di persone commerciali	528
2.1. Società di fatto	528

ACE: L'AIUTO ALLA CRESCITA ECONOMICA	529
--------------------------------------	-----

26. Imprese minori in contabilità semplificata

INQUADRAMENTO GENERALE	531
1. Ambito soggettivo	531
1.1. Criterio della prevalenza	532
1.2. Opzione per la contabilità ordinaria	532

DERMINAZIONE DEL REDDITO	532
1. Componenti positivi	532
1.1. Regime della participation exemption - inapplicabilità	533
1.2. Componenti negativi	533
1.3. Disciplina degli interessi passivi	533
1.4. Criteri di imputazione dei componenti positivi e negativi	533
1.5. Prestazione di servizi - contratti a corrispettivi periodici	534
1.6. Passaggio dal regime ordinario al regime semplificato	534
1.7. Passaggio dal regime semplificato al regime ordinario	535

CASI PARTICOLARI	535
1. Deduzione forfetaria	535

1.1	Intermediari e rappresentanti di commercio, attività di somministrazione di alimenti e bevande e prestazioni alberghiere	535
1.2	Autotrasportatori di merci per conto terzi	535

27. Redditi diversi

DEFINIZIONE	537
FATTISPECIE COSTITUENTI REDDITI DIVERSI	538

28. Redditi diversi di natura finanziaria

INQUADRAMENTO GENERALE	543
AMBITO SOGGETTIVO	544

AMBITO OGGETTIVO	544
------------------	-----

1.	Cessioni di partecipazioni qualificate e fattispecie assimilate	545
1.1	Strumenti finanziari simili alle azioni	546
1.2	Individuazione delle soglie di qualificazione	547
1.3	Partecipazioni in società di persone	547
1.4	Partecipazioni in regime di comunione	547
1.5	Cumulo delle cessioni avvenute nei 12 mesi precedenti	547
1.6	Conferimenti non proporzionali	548
1.7	Azioni a voto limitato o scaglionato	548
1.8	Azioni con voto attribuito per specifiche materie	549
1.9	Partecipazioni in usufrutto	549
1.10	Determinazione del valore della nuda proprietà	551
2.	Fattispecie assimilate	551
2.1	Strumenti finanziari assimilati alle azioni	551
2.2	Contratti di associazione in partecipazione	552
3.	Partecipazioni non qualificate e fattispecie assimilate	552
3.1	Cessioni di partecipazioni "non qualificate"	553
4.	Fattispecie assimilate alle partecipazioni non qualificate	553
5.	Ulteriori fattispecie imponibili	554
5.1	Cessione di diritti o titoli attraverso cui possono essere acquistate partecipazioni	554
5.2	Costituzione e trasferimento di diritti reali di godimento	555
5.3	Conferimenti di azioni o quote	555
5.4	Permute di azioni o quote	555
6.	Partecipazioni detenute mediante trust e società fiduciarie	556
6.1	Società fiduciarie in qualità di soggetti trasparenti	556
6.2	Diritto di usufrutto	557
7.	Recesso del socio	557
8.	Conferimento dell'unica azienda dell'imprenditore individuale	557
9.	Cessione di titoli, certificati, valute, ecc.	558
10.	Cessione di metalli preziosi	558
11.	Cessione di quote di OICVM	558

12. Contratti derivati	560
13. Redditi derivanti dagli Exchange traded commodities	560
14. Plusvalenze e minusvalenze derivanti da operazioni nel mercato forex	561
15. Altri redditi diversi di natura finanziaria	561
15.1 Chiusura di rapporti produttivi di redditi di capitale	561
15.2 Crediti pecuniari	561
15.3 Altri contratti derivati	562
16. Fattispecie che non configurano capital gain	562
16.1 Rinuncia al diritto di opzione	562
MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL CAPITAL GAIN	562
1. Nozione di corrispettivo percepito	563
1.1 Esclusione da tassazione degli acconti	563
2. Determinazione del costo o valore di acquisto	564
2.1 Versamenti in denaro e rinunce ai crediti dei soci	564
2.2 Nozione di “costo o valore di acquisto assoggettato a tassazione”	564
2.3 Partecipazioni acquisite a titolo gratuito	564
2.4 Partecipazioni acquisite a seguito di aumento gratuito di capitale	566
2.5 Partecipazioni acquisite a seguito di fusioni o scissioni	566
2.6 Partecipazioni in società di persone e in società “trasparenti”	566
2.7 Costo della partecipazione in un soggetto che applica il regime CFC	567
2.8 Rivalutazione delle partecipazioni	567
2.9 Regime transitorio	569
2.10 Adesione allo scudo fiscale	569
2.11 Applicazione del criterio LIFO	570
3. Determinazione delle plusvalenze - cessioni di partecipazioni	571
3.1 Quantificazione delle plusvalenze per le partecipazioni qualificate	571
3.2 Quantificazione delle plusvalenze per le partecipazioni non qualificate	572
3.3 Partecipazioni in società residenti in Stati a fiscalità privilegiata	572
3.4 Agevolazione per il reinvestimento in imprese “start up”	573
4. Determinazione delle plusvalenze - cessioni di altri titoli, valute, metalli, ecc.	573
4.1 Cessione di titoli	573
4.2 Cessione di valuta	573
4.3 Cessione di metalli preziosi	573
5. Determinazione delle plusvalenze - contratti derivati	574
6. Determinazione delle plusvalenze - altri redditi	574
7. Compensazione delle minusvalenze	574
7.1 Compensazione e riporto delle minusvalenze su partecipazioni qualificate	574
7.2 Compensazione e riporto delle minusvalenze su partecipazioni non qualificate	575
7.3 Computo parziale delle minusvalenze	575
7.4 Partecipazioni in società residenti in Stati a fiscalità privilegiata	576
8. Aumento dell'imposta sostitutiva dal 20% al 26%	576
8.1 Agevolazioni relative ai titoli di Stato italiani ed esteri white list	577

CESSIONI EFFETTUATE DA SOGGETTI NON RESIDENTI	583
1. Requisito di territorialità	583
2. Esenzione per le partecipazioni non qualificate in società quotate	583
2.1 Ambito soggettivo	583
2.2 Ambito oggettivo	583
3. Irrilevanza delle minusvalenze	584
4. Esenzione dall'imposta sostitutiva ex art. 5 co. 5 del DLgs. 461/97	584
4.1 Ambito oggettivo	584
5. Applicazione delle convenzioni internazionali	584
5.1 Modello convenzionale "ordinario"	584
5.2 Esenzione "condizionata" per le partecipazioni in società immobiliari	585
REGIMI DI TASSAZIONE	585
1. Regime del "risparmio gestito"	585
1.1 Caratteristiche	585
1.2 Opzione	586
1.3 Applicazione dell'imposta sul risultato maturato della gestione	586
1.4 Determinazione del risultato maturato della gestione	587
1.5 Prelievo e trasferimento delle attività in gestione e revoca dell'opzione	588
1.6 Imposta sostitutiva dovuta sui risultati maturati	588
1.7 Riporto del risultato negativo della gestione	588
1.8 Conclusione del contratto di gestione o la revoca dell'opzione	589
2. Regime del "risparmio amministrato" (art. 6 del DLgs. 461/97)	589
2.1 Caratteristiche	589
2.2 Opzione	589
2.3 Impossibilità di esercitare l'opzione per le partecipazioni "qualificate"	590
2.4 Durata dell'opzione e relativa revoca	590
2.5 Soggetti non residenti	590
2.6 Società fiduciarie con mandato di amministrazione senza intestazione del bene	590
2.7 Applicazione dell'imposta a cura dell'intermediario	590
2.8 Compensazione delle plusvalenze e delle minusvalenze	591
2.9 Trasferimento o prelievo dei titoli	591
2.10 Imposta sostitutiva dovuta	592
2.11 Riporto delle minusvalenze	592
MONITORAGGIO DEL CAPITAL GAIN	592
1. Certificazione e dichiarazione dei sostituti d'imposta	592
1.1 Soggetti tenuti al monitoraggio nel modello 770	593
1.2 Oggetto della comunicazione	593
1.3 Operazioni escluse	593
2. Modulo RW del modello unico	593

29. Redditi diversi di natura immobiliare

DEFINIZIONE	597
-------------	-----

PRESUPPOSTO IMPOSITIVO	598
1. Cessione a titolo oneroso - Nozione	598
2. Cessione del diritto di usufrutto	599
3. Costituzione di servitù prediali	599
3.1 Rinuncia a diritti di servitù	599
AMBITO SOGGETTIVO	600
1. Iscrizione nell'inventario	600
2. Soggetti non residenti	600
3. Criterio di imputazione del reddito (principio di cassa)	600
CESSIONE DI TERRENI	600
1. Lottizzazione di terreni	601
2. Esecuzione di opere volte a rendere edificabili i terreni	601
3. Determinazione della plusvalenza	601
4. Data di inizio della lottizzazione	602
5. Esclusione della tassazione separata	602
6. Terreni rivalutati con perizia asseverata	602
CESSIONE DI TERRENI EDIFICABILI	602
1. Cessione di terreni suscettibili di utilizzazione edificatoria	602
1.1 Formazione di un piano regolatore	602
2. Cessione del diritto di cubatura	603
3. Cessione del diritto di rilocalizzazione	603
4. Cessione di fabbricati destinati alla demolizione nei piani di recupero	603
5. Terreni acquisiti per donazione o successione	604
6. Terreni rivalutati con perizia asseverata	604
7. Terreni acquisiti per usucapione	604
8. Determinazione della plusvalenza e tassazione	605
8.1 Versamento di un acconto pari al 20% della plusvalenza	606
CESSIONE DI IMMOBILI	606
1. Cessione di immobili acquistati o costruiti da non più di 5 anni	606
2. Computo del quinquennio	607
2.1 Fabbricati costruiti dal cedente	607
2.2 Consolidamento della nuda proprietà e del diritto di usufrutto	608
2.3 Fabbricati oggetto di demolizione e ricostruzione	608
2.4 Cessione di immobili acquisiti per donazione	609
CASI PARTICOLARI	609
1. Unità immobiliari urbane adibite ad abitazione principale	609
1.1 Applicazione dell'esclusione alle pertinenze	609
1.2 Cessione dell'abitazione principale del familiare usufruttuario deceduto	610
1.3 Cessione di una porzione dell'abitazione principale	610
2. Attribuzione di un immobile al coniuge separato	610
3. Costituzione di servitù volontaria di passaggio su fondo agricolo	610
4. Permuta con cosa futura	610

5.	Plusvalenze su unità immobiliari possedute all'estero	611
5.1	Previsioni convenzionali generali	611
6.	Determinazione della plusvalenza	611
6.1	Individuazione del "costo di acquisto"	611
6.2	Opzione per l'imposta sostitutiva del 20% sulle plusvalenze	612
ESPROPRIAZIONE DI TERRENI PER PUBBLICA UTILITÀ		614
1.	Determinazione della plusvalenza	615
2.	Applicazione della ritenuta a titolo d'imposta del 20%	615
3.	Opzione per l'applicazione dell'imposta nei modi ordinari	615
4.	Terreni rivalutati con perizia asseverata	616
RIDETERMINAZIONE DEL COSTO FISCALE DEI TERRENI		616
1.	Adempimenti necessari per rideterminare il costo o valore fiscale dei terreni	617
2.	Utilizzo del valore di perizia ai fini del computo delle plusvalenze	617
2.1	Cessione ad un prezzo almeno pari al valore di perizia	618
2.2	Cessione ad un prezzo inferiore al valore di perizia	618
2.3	Terreni edificabili acquisiti a titolo gratuito	618
2.4	Cessione di terreni prima dell'asseverazione della perizia	618
30. Altri redditi diversi		
DEFINIZIONE		621
FATTISPECIE E DETERMINAZIONE DEI REDDITI		621
1.	Vincite di lotterie, concorsi a premio, ecc.	621
1.1	Determinazione del reddito	622
2.	Redditi fondiari non costituenti plusvalenze	622
2.1	Censi, decime e quartesi	622
2.2	Altri redditi fondiari non determinabili catastalmente	622
2.3	Immobili da non iscrivere in catasto	623
3.	Redditi degli immobili situati all'estero	623
3.1	Immobili soggetti a tassazione in base a criteri catastali	623
3.2	Immobili non soggetti a tassazione in base a criteri catastali	624
3.3	Esclusione dall'IRPEF degli immobili esteri non locati soggetti ad IVIE	624
4.	Diritto d'autore e fattispecie assimilate	624
4.1	Royalties percepite da non residenti	625
4.2	Esenzione dalla ritenuta per le royalties infragruppo	626
5.	Redditi connessi alla concessione in godimento di beni	626
5.1	Redditi percepiti da soggetti non residenti per la concessione in uso di beni mobili	627
5.2	Affitto di beni oggetto di sequestro giudiziario	627
6.	Cessioni di aziende non effettuate in regime di impresa	627
6.1	Cessione dell'unica azienda concessa in affitto	627
6.2	Cessione dell'azienda pervenuta per successione o donazione	628

7.	Redditi connessi alla concessione di beni in godimento a soci o familiari dell'imprenditore	628
7.1	Soggetti concedenti	629
7.2	Ambito oggettivo	629
7.3	Determinazione del reddito	629
7.4	Prova documentale	630
7.5	Concessione del bene per una frazione d'anno	630
7.6	Imputazione per maturazione	630
7.7	Concessione di beni al socio-dipendente	630
7.8	Riflessi fiscali in capo alla società concedente	631
7.9	Bene concesso da una società trasparente	631
7.10	Comunicazione dei beni concessi in godimento	632
7.11	Beni dell'impresa concessi in godimento	633
7.12	Finanziamenti e capitalizzazioni effettuati dai soci	633
7.13	Finanziamenti ricevuti dai soci	633
7.14	Regime sanzionatorio	633
8.	Attività commerciali occasionali	633
8.1	Determinazione del reddito	634
8.2	Redditi derivanti da attività agricole connesse	634
9.	Attività occasionali di lavoro autonomo	634
9.1	C.d. "mini co.co.co."	635
9.2	Assunzione di obblighi di fare, non fare o permettere	635
9.3	Determinazione del reddito	635
10.	Compensi e rimborsi per l'attività sportiva dilettantistica	635
10.1	Soggetti eroganti	636
10.2	Determinazione del reddito	637
10.3	Obblighi di dichiarazione	637
11.	Trasformazione eterogenea	638
11.1	Beni che generano plusvalenze	638
11.2	Determinazione del reddito	638

PARTE II - IRES

31. Presupposto impositivo, temporale e soggetti passivi IRES

PRESUPPOSTO IMPOSITIVO	642
SOGGETTI PASSIVI	642
1. Società di capitali residenti	642
2. Enti commerciali residenti	643
2.1 Determinazione della natura "commerciale" dell'ente	643
3. Enti non commerciali residenti	644
4. Società ed enti non residenti	644
5. Trust	645
6. OICR istituiti in Italia	645

7.	Distretti produttivi	645
7.1	Tassazione unitaria	645
7.2	Concordato di distretto	646
SOGGETTI ESCLUSI		646
1.	Stato ed enti pubblici	646
1.1	Aziende speciali	646
1.2	Presunzione di non commercialità per l'esercizio di talune attività da parte delle amministrazioni pubbliche	647
1.3	Aziende sanitarie locali	648
DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA		648
1.	Periodo d'imposta	648
2.	Determinazione della base imponibile	648
2.1	Società ed enti commerciali residenti	648
2.2	Enti non commerciali residenti	649
2.3	Società ed enti non residenti	649
2.4	Trust	650
3.	Determinazione dell'imposta lorda	650
3.1	Casi di riduzione dell'IRES al 50%	650
3.2	Maggiorazione per le società di comodo e in perdita sistematica	651
3.3	Addizionale IRES per le imprese che operano nei settori del petrolio e dell'energia (c.d. "Robin Tax")	651
3.4	Addizionale IRES per il materiale pornografico e di incitamento alla violenza (c.d. "porno tax")	655
4.	Detrazioni dall'IRES lorda	655
4.1	Detrazioni spettanti ai sensi dell'art. 78 del TUIR	655
4.2	Altre detrazioni dall'IRES	656
5.	Scomputo delle ritenute, dei crediti d'imposta, delle eccedenze pregresse e degli acconti	656
5.1	Scomputo dei crediti d'imposta	657
5.2	Scomputo delle ritenute	658
5.3	Scomputo delle eccedenze pregresse e degli acconti versati	659
AIUTO ALLA CRESCITA ECONOMICA		660
1.	Ambito soggettivo	661
1.1	Società cooperative e di mutua assicurazione	661
1.2	Società in procedura concorsuale	661
1.3	Imprese marittime in regime di tonnage tax	662
1.4	Imprenditori individuali e società di persone	662
2.	Determinazione del "nuovo capitale proprio"	662
2.1	Variazioni in aumento del capitale proprio	663
2.2	Modalità di computo degli incrementi patrimoniali	664
2.3	Variazioni in diminuzione del capitale proprio	665
2.4	Clausole antiabuso	666
2.5	Limite del patrimonio netto	669
3.	Determinazione dell'ammontare detassato	669
3.1	Dato di partenza: patrimonio netto 2010 al netto dell'utile	670

3.2	Scomputo dal reddito complessivo netto dichiarato	671
4.	Riporto della "base ACE" non utilizzata	674
4.1	Società in perdita fiscale	675
CASI PARTICOLARI		675
1.	Determinazione del reddito dei soggetti che adottano i principi IAS/IFRS	675
1.1	Neutralizzazione dei criteri di certezza e obiettiva determinabilità	675
1.2	Norme che derogano alle regole di bilancio per motivi fiscali	677
1.3	Componenti di reddito imputati a patrimonio netto	679
1.4	Componenti di reddito non imputati a Conto economico	680
1.5	Attualizzazione dei crediti in sede di prima iscrizione	680
1.6	TFR ed altri accantonamenti	681
1.7	Operazioni tra soggetti IAS e soggetti non IAS	681
1.8	Operazioni straordinarie	682
1.9	Criteri di neutralità e FTA	683
1.10	Componenti di reddito imputati a OCI	684
1.11	Classificazione degli immobili	685
1.12	Riclassificazione delle attività finanziarie	685
1.13	Strumenti finanziari	687
1.14	Operazioni con pagamento basato su azioni per servizi forniti da dipendenti	688
1.15	Operazioni di copertura	689
1.16	Beni gratuitamente devolvibili	689
1.17	Accantonamenti	689
1.18	Beni immateriali a vita utile indefinita	690
1.19	Riallineamento dei valori civilistici e fiscali	690
2.	SIQ	690
2.1	Ambito soggettivo	690
2.2	Requisiti patrimoniali e reddituali	691
2.3	Esercizio dell'opzione	691
2.4	Imposta d'ingresso	692
2.5	Esenzione per i redditi derivanti dall'attività di locazione	692
2.6	Distribuzioni di utili	692
3.	Società cooperative	693
3.1	Mutualità prevalente in presenza di contratti di appalto	693
3.2	Contributo del 3% ai fondi mutualistici	693
3.3	Regime delle riserve	693
3.4	Riduzione delle agevolazioni fiscali	694
3.5	Decorrenza	696
3.6	Cooperative agricole	696
3.7	Cooperative di lavoro	696
3.8	Ristorni	697
3.9	Cooperative sociali	698
4.	Imprese marittime	698
5.	Srl e cooperative agricole	698
6.	Società non operative	699
6.1	Ambito soggettivo e esclusioni	699
6.2	Disapplicazione del regime	700

6.3	Calcolo del reddito figurativo	702
6.4	Calcolo del reddito effettivo	704
6.5	Confronto	705
6.6	Determinazione del reddito minimo presunto	706
6.7	Riporto delle perdite	707
6.8	Maggiorazione IRES	707
7.	Regime di sospensione d'imposta per le reti di imprese	708
7.1	Fondo patrimoniale e patrimonio destinato all'affare	709
7.2	Detassazione per gli utili destinati al patrimonio comune	709
8.	Cessione delle eccedenze ires infragruppo	709
8.1	Cessione "ordinaria"	709
8.2	Ambito soggettivo	710
8.3	Obbligo di redazione del bilancio consolidato	710
8.4	Comparazione con altre disposizioni per i gruppi di imprese	711
8.5	Modalità per la cessione delle eccedenze	711
9.	Credito di imposta per imposte anticipate	713
9.1	Trasformazione di DTA in caso di perdita civilistica	713
9.2	Trasformazione di DTA in caso di perdita fiscale	714
9.3	Trasformazione di DTA in caso di liquidazione volontaria o assoggettamento a procedure concorsuali o di gestione della crisi	715
9.4	Utilizzo del credito di imposta	715

32. Residenza dei soggetti IRES

PRESUPPOSTO IMPOSITIVO	717
1. Sede legale	717
1.1 Trasferimento della sede legale nel corso del periodo di imposta	718
2. Sede amministrativa	719
3. Oggetto esclusivo o principale dell'attività	719
3.1 Mancanza dell'atto costitutivo o dello statuto	719
3.2 Nozione di oggetto principale dell'attività	719

PRESUNZIONE DI RESIDENZA	720
1. Società esterovestite	720
1.1 Ambito soggettivo	720
1.2 Controllo da parte di soggetti residenti	721
1.3 Amministrazione di soggetti residenti	721
1.4 Effetti della presunzione	721
1.5 Prova contraria	722
1.6 Rapporti con la disciplina CFC	723
2. Società che detengono fondi immobiliari	723
3. Compatibilità con il Trattato UE e le convenzioni contro le doppie imposizioni	723

CASI PARTICOLARI	724
1. Residenza del trust	724
2. Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio	724
3. Trasferimento della sede all'estero	725

33. Gestione delle perdite fiscali dei soggetti IRES

DEFINIZIONE	727
1. Compensazione delle perdite nel limite dell'80% del reddito	728
2. Decorrenza	729
ESCLUSIONI	729
1. Acquisizione di partecipazioni	730
2. Modifica dell'attività esercitata	730
3. Test di vitalità	731
3.1 Numero di dipendenti	731
3.2 Ricavi e proventi dell'attività caratteristica	731
3.3 Spese per lavoro dipendente	732
PROCEDURE	732
1. Ammontare della perdita riportabile	732
1.1 Proventi esenti	732
1.2 Scomputo parziale delle perdite	733
1.3 Soggetti che esercitano attività con redditi detassati	733
1.4 Soggetti che fruiscono di un regime di esenzione dell'utile	734
2. Obbligo di utilizzo fino a capienza dell'80% del reddito	735
3. Perdite realizzate nei primi tre periodi di imposta	735
3.1 Requisiti	736
3.2 Decorrenza	736
4. Assenza di un ordine di priorità nell'utilizzo	737
5. Indicazione delle perdite fiscali nel modello unico	737
5.1 Mancata indicazione delle perdite nel modello UNICO	737
CASI PARTICOLARI	738
1. Utilizzo delle perdite in sede di accertamento	738
2. Società di comodo	739
2.1 Limitazioni all'utilizzo delle perdite	740
3. Perdite da partecipazione in società di persone	741

34. Principi di determinazione del reddito di impresa

PRINCIPI GENERALI	744
1. Competenza	744
1.1 Correlazione costi-ricavi	744
1.2 Certezza e oggettiva determinabilità	744
1.3 Nozione di certezza	745
1.4 Nozione di oggettiva determinabilità	746
1.5 Ambito temporale	746
2. Inerenza	747
2.1 Orientamento giurisprudenziale	747
2.2 Onere della prova	747
ESCLUSIONI	748

1.	Deroghe al principio di competenza	748
2.	Deroghe al principio dell'inerenza	748
2.1	Interessi passivi	748
2.2	Oneri correlati a proventi esclusi	749
2.3	Oneri correlati a proventi esenti	750
2.4	Oneri correlati sia a proventi imponibili sia a proventi esenti	750
PROCEDURA		751
1.	Criteri per l'individuazione dell'esercizio di competenza	751
1.1	Cessione di beni	751
1.2	Prestazione di servizi	753
1.3	Emissione di prestiti obbligazionari	757
2.	Limiti alla deducibilità delle spese alberghiere e di ristorazione	757
2.1	Spese relative a trasferte	758
2.2	Spese per servizi mensa	758
2.3	Spese sostenute da imprese distributrici di ticket restaurant e tour operator	758
2.4	Spese sostenute da operatori congressuali	759
2.5	Spese di rappresentanza	759
2.6	Spese rifatturate al cliente	760
2.7	Deducibilità dell'IVA non detratta	761
3.	Errori contabili	762
3.1	Dichiarazioni integrative a favore del contribuente	762
3.2	Dichiarazioni integrative a sfavore del contribuente	763
CASI PARTICOLARI		763
1.	Principio di competenza	763
1.1	Componenti di reddito relativi a controversie	763
1.2	Indennità per ferie non godute	764
1.3	Oneri derivanti da clausole penali per inadempienza	764
2.	Principio di inerenza	765
2.1	Riscatto per la liberazione del dirigente	765
2.2	Polizze per rischio di morte o invalidità degli amministratori	765
2.3	Sanzioni pecuniarie	765
2.4	Spese sostenute per favorire la diffusione di medicinali	767
2.5	Somme dovute a titolo di oblazione per condono edilizio	767
2.6	Comportamento antieconomico	768
2.7	Spese sostenute da un consorzio e addebitate pro quota alle singole consorziate	768
2.8	Componenti reddituali relativi a beni concessi in comodato a terzi	768
2.9	Costi per la risoluzione del rapporto di lavoro di amministratori di società controllate	769
35. Determinazione del costo e del valore normale dei beni		
DEFINIZIONE		771

SOMMARIO

PROCEDURE	772
1. Elementi del costo dei beni	772
1.1 Oneri accessori di diversa imputazione	773
1.2 Interessi passivi	773
1.3 Spese generali	773
2. Beni rivalutati	773
2.1 Obbligazioni e titoli simili	774
3. Azioni, quote e strumenti simili	774
4. Scarti di negoziazione	775
5. Variazione dei criteri di valutazione - comunicazione all'a.f.	775
6. Esercizio di durata diversa da 12 mesi	775
CASI PARTICOLARI	776
1. Soggetti che adottano i principi contabili internazionali	776
1.1 Obbligazioni immobilizzate	776
1.2 Azioni, quote e strumenti simili immobilizzati	777
1.3 Partecipazioni in possesso dei requisiti pex possedute per meno di 12 mesi	777
1.4 Passività	778
1.5 Decorrenza	778
1.6 Riallineamento di valori per i soggetti che adottano i principi IAS/IFRS	779
2. Metalli preziosi detenuti per uso non industriale	781
3. Rettifica delle valutazioni operate dal contribuente	782
4. Valorizzazione dei beni per le società che trasferiscono la residenza in Italia	782
36. Operazioni in moneta estera	
DEFINIZIONE	783
SOGGETTI INTERESSATI	784
CRITERI DI VALUTAZIONE	784
1. Disciplina civilistica	784
2. Disciplina fiscale	785
2.1 Tenuta della contabilità plurimonetaria	785
2.2 Saldi di conto delle stabili organizzazioni	785
2.3 Momento di effettuazione dell'operazione	786
2.4 Parametri di conversione	786
2.5 Commesse pluriennali in moneta estera	786
ADEMPIMENTI DICHIARATIVI	787
37. Credito d'imposta per i redditi prodotti all'estero	
DEFINIZIONE	789

PROCEDURE	790
1. Calcolo del credito di imposta	790
1.1 Individuazione dei redditi esteri	791
1.2 Reddito complessivo e imposta italiana	792
1.3 Imposta italiana	793
1.4 Imposte pagate all'estero	793
2. Documentazione attestante il pagamento delle imposte estere	794
3. Richiesta del credito d'imposta in dichiarazione	795
3.1 Credito d'imposta spettante in anni successivi a quello di dichiarazione del reddito estero	795
3.2 Redditi d'impresa prodotti all'estero da stabili organizzazioni o da società controllate rientranti nel consolidato mondiale	796
3.3 Dichiarazione omessa o omesso inserimento in dichiarazione del reddito prodotto all'estero	797
4. Riporto "in avanti" e "all'indietro" del credito non utilizzato	798
4.1 Riporto "in avanti"	798
4.2 Riporto "all'indietro"	798
5. Scomputo, rimborso o compensazione del credito	799
5.1 Redditi tassati separatamente	799
5.2 Compensazione nel modello F24	799
CASI PARTICOLARI	799
1. Redditi di lavoro dipendente imponibili in Italia sulla base di retribuzioni convenzionali	799
1.1 Ambito di applicazione	799
1.2 Credito d'imposta spettante	800
1.3 Decorrenza della nuova disciplina	800
2. Società di persone e soggetti assimilati	800
3. Opzione per il consolidato nazionale	801
4. Opzione per il consolidato mondiale	801
4.1 Determinazione della quota d'imposta italiana	801
4.2 Riporto "in avanti" e "all'indietro" dell'eccedenza di imposta estera	802
4.3 Riliquidazione del credito per le imposte pagate all'estero	802
4.4 Società estere assoggettabili ad una tassazione consolidata locale	802
5. Società in fase di procedura concorsuale	803
5.1 Compensazione del credito per i contribuenti sottoposti a procedure concorsuali	803
6. Reddito proveniente da paese a fiscalità privilegiata	804
7. Credito d'imposta relativo ad imposte pagate all'estero da un consorzio	804
38. Ricavi	
PRESUPPOSTO IMPOSITIVO	807
1. Ricavi "tipici"	807
2. Ricavi "assimilati"	808
3. Risarcimenti	808
4. Contributi	809
5. Beni destinati a finalità extra-imprenditoriali	809

SOMMARIO

SOGGETTI INTERESSATI	810
SOGGETTI ESCLUSI	810
PROCEDURA	810
1. Indennità	812
2. Contributi	813
2.1 Contributi per il fondo di garanzia cooperativistico	814
2.2 Contributi delle imprese consorziate	814
2.3 Contributi in conto esercizio	814
2.4 Contributi in conto interessi	814
2.5 Contributi in conto canoni di leasing	814
2.6 Crediti d'imposta per nuove assunzioni (c.d. "bonus assunzioni")	814
2.7 Contributi comunitari	815
2.8 Contributo per la produzione di energia elettrica da fonte solare	815
PRESUPPOSTO TEMPORALE	816
CASI PARTICOLARI	817
1. Destinazione a finalità "extra-imprenditoriali"	817
2. Cessioni non considerate "destinazioni extra-imprenditoriali"	817

39. Plusvalenze patrimoniali

PRESUPPOSTO IMPOSITIVO	819
SOGGETTI INTERESSATI	820
SOGGETTI ESCLUSI	820
PROCEDURA	820
1. Beni produttivi di plusvalenze	820
1.1 Beni immateriali	820
2. Cessione a titolo oneroso	821
3. Modalità di tassazione	821
4. Risarcimenti per perdita o danneggiamento di beni	823
5. Modalità di tassazione	823
6. Assegnazione ai soci o destinazione extra-imprenditoriale di beni patrimoniali	824
7. Cessioni di aziende	824
7.1 Società di persone e di capitali	825
7.2 Imprese individuali	825
8. Trasferimenti d'azienda a titolo gratuito	826
9. Frazionamento delle plusvalenze su più esercizi	826
10. Cessione di partecipazioni	827
11. Soggetti che adottano i principi contabili internazionali	828
11.1 Riclassificazione delle attività finanziarie	828
12. Concordato con cessione di beni	828

13. Recesso e fattispecie assimilate	829
14. Presupposto temporale	829
CASI PARTICOLARI	829
1. Trasferimento all'estero della residenza	829
2. Plusvalenza da cessione di fabbricato con scorporo dell'area di sedime	830
3. Plusvalenza da cessione di autoveicoli	830

40. Regime della participation exemption

PRESUPPOSTO IMPOSITIVO	831
-------------------------------	------------

REQUISITI SOGGETTIVI	833
1. Ininterrotto possesso (holding period)	833
1.1 Soggetti di nuova costituzione	833
1.2 Criterio LIFO	834
1.3 Operazioni straordinarie	834
2. Iscrizione in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie	835
2.1 Società di persone e imprese individuali	835
2.2 Riclassificazione delle partecipazioni tra l'attivo circolante	836
2.3 Operazioni straordinarie	836

REQUISITI OGGETTIVI	837
1. Residenza fiscale	837
2. Esercizio di imprese commerciali	837
2.1 Nozione di "impresa commerciale"	837
2.2 Start up e requisito della commercialità	838
2.3 Rapporto tra start up e requisito della commercialità	842
2.4 Regime delle minusvalenze	849

SOGGETTI INTERESSATI	849
1. Soggetti IRES	849
2. Soggetti IRPEF	850
3. Imprese in contabilità semplificata - Esclusione	850
4. Passaggio al regime di contabilità ordinaria	850
5. Enti non commerciali	850

SOGGETTI ESCLUSI	851
-------------------------	------------

PROCEDURE	851
1. Partecipazioni al capitale o al patrimonio	851
1.1 Fondi comuni di investimento e quote di partecipazione in SICAV	851
1.2 Partecipazioni in SIIQ	851
1.3 Azioni proprie	852
1.4 Diritti di opzione	852
1.5 Diritto di usufrutto	852
1.6 Società in liquidazione	852
2. Strumenti finanziari assimilati	853

SOMMARIO

2.1	Obbligazioni convertibili - Esclusione	853
3.	Contratti di associazione in partecipazione e di cointeressenza agli utili	853
3.1	Condizione di accesso al regime delle plusvalenze esenti	853
4.	Determinazione delle plusvalenze	854
5.	Applicazione del principio della competenza	854
6.	Costo fiscale della partecipazione	854
6.1	Indeducibilità dei costi connessi al realizzo	854
7.	Cessione d'azienda e principio di unitarietà della plusvalenza	854

CASI PARTICOLARI	855	
1.	Conversione di crediti in partecipazioni per le banche	855
1.1	Successive perdite di valore	855
1.2	Valore di iscrizione della partecipazione inferiore al credito	855

41. Sopravvenienze attive

PRESUPPOSTO IMPOSITIVO	857
------------------------	-----

SOGGETTI INTERESSATI	858
----------------------	-----

SOGGETTI ESCLUSI	858
------------------	-----

PROCEDURA	858
-----------	-----

1.	Sopravvenienze attive "tecniche" o "proprie"	858
2.	Rimborso di imposte	858
3.	Ripristino in bilancio di costi già dedotti	859
4.	Eccedenza di fondi contabilizzati in precedenti esercizi	859
4.1	Rilevanza fiscale	860
5.	Sopravvenienze attive "assimilate"	860
5.1	"Altri" risarcimenti	860
5.2	Risarcimenti per perdita o danneggiamento di beni non merce	860
5.3	Liberalità e contributi	860
6.	Fattispecie non costituenti sopravvenienze attive	862
6.1	Versamenti a fondo perduto o rinunce a crediti da parte dei soci	863
6.2	Riduzione dei debiti per concordato	863

CASI PARTICOLARI	864
------------------	-----

1.	Cessione di contratti di leasing	864
1.1	Disciplina per l'impresa cedente	864
1.2	Disciplina per l'impresa acquirente	865

42. Dividendi

PRESUPPOSTO IMPOSITIVO	867
------------------------	-----

1.	Quadro normativo di riferimento	868
2.	Aliquota del 26% sulle rendite finanziarie	868
3.	Modalità di riduzione della doppia imposizione	868
4.	Principio di cassa	868

5.	Fattispecie costituenti utili da partecipazione	869
5.1	Dividendi "in senso proprio"	869
5.2	Utili in natura	869
5.3	Somme percepite a seguito di liquidazione e fattispecie assimilate	869
5.4	Fattispecie assimilate	869
6.	Remunerazione dei contratti di associazione in partecipazione	870
6.1	Soglie di qualificazione	870
6.2	Indeducibilità in capo all'impresa associante	871
7.	Remunerazione dei titoli "assimilati" alle azioni	871
7.1	Strumenti finanziari "partecipativi"	872
8.	Presunzione di distribuzione prioritaria degli utili	872
8.1	Applicazione della presunzione ai soggetti imprenditori	873
8.2	Momento di efficacia della presunzione	873
8.3	Riserve non interessate dalla presunzione	873
8.4	Riserve in sospensione d'imposta	874
8.5	Riserva statutaria	874
9.	Finanziamenti dei soci	874
SOGGETTI INTERESSATI		874
SOGGETTI ESCLUSI		874
PROCEDURA		874
1.	Regimi fiscali	874
2.	Utili percepiti da persone fisiche non imprenditori	875
2.1	Fattispecie assimilate	875
2.2	Dividendi derivanti da partecipazioni qualificate	875
2.3	Dividendi derivanti da partecipazioni non qualificate	875
3.	Utili percepiti da imprenditori individuali e da società di persone	876
4.	Società semplici	876
5.	Dividendi di fonte estera	876
6.	Utili percepiti da società di capitali ed enti commerciali che non adottano gli IAS/IFRS	876
6.1	Dividendi di fonte estera	877
6.2	Dividendi non "white list"	877
6.3	Credito per le imposte pagate all'estero	877
7.	Utili percepiti da società di capitali ed enti commerciali che adottano i principi contabili internazionali	877
8.	Utili percepiti da enti non commerciali	878
9.	Presupposto temporale	878
CASI PARTICOLARI		878
1.	Dividendi provenienti da paradisi fiscali	878
1.1	Criterio della "provenienza"	879
1.2	Estensione del regime alle società conduit "figlie"	879
1.3	Ricostruzione della provenienza degli utili mediante supporto documentale	880
1.4	Presunzione di provenienza degli utili da Stati "black list"	880

SOMMARIO

1.5	Partecipazioni di controllo o collegamento e regime cfc	880
2.	Disapplicazione della disciplina CFC	880
2.1	Test della prevalenza dei passive income	881
2.2	Dimostrazione della seconda esimente	881
3.	Accoglimento dell'istanza	882
4.	Distribuzione degli utili da parte della CFC	882
4.1	Utili distribuiti in misura eccedente al reddito imputato per trasparenza	883
4.2	Utili provenienti da riserve pregresse all'ingresso nel regime di trasparenza	883
4.3	Utili provenienti da partecipazioni "minoritarie"	884

43. Interessi attivi

PRESUPPOSTO IMPOSITIVO	885	
SOGGETTI INTERESSATI	885	
SOGGETTI ESCLUSI	885	
PROCEDURA	886	
1.	Modalità di imposizione e principio della competenza	886
2.	Rimborsi d'imposta	886
3.	Obbligazioni	886
3.1	Obbligazioni emesse da società non quotate	887
3.2	Soggetti imprenditori	887
3.3	Principio di competenza per ritenute su interessi e redditi di capitale	887
3.4	Obbligazioni emesse da banche o società quotate considerati "grandi emittenti"	888
3.5	Titoli pubblici italiani	888
3.6	Titoli equiparati ai titoli pubblici italiani	888
3.7	Titoli di stati esteri white list	889
3.8	Imprese individuali e enti non commerciali	890
CASI PARTICOLARI	891	
1.	Pronti contro termine	891

44. Proventi immobiliari

PRESUPPOSTO IMPOSITIVO	893	
1.	Modalità di tassazione degli immobili patrimoniali	894
1.1	Immobili tenuti a disposizione	894
1.2	Immobili patrimoniali locati	894
SOGGETTI INTERESSATI	895	
SOGGETTI ESCLUSI	895	

PROCEDURA	895
1. Tipologia di spese deducibili	895
1.1 Spese di manutenzione ordinaria	896
1.2 Spese di manutenzione straordinaria	896
1.3 Oneri indeducibili	896
1.4 Quote di ammortamento	897
1.5 Immobili di interesse storico-artistico soggetti a vincolo	897
1.6 Interessi passivi	897
1.7 Finanziamenti garantiti da ipoteca su immobili destinati alla locazione	898
CASI PARTICOLARI	898
1. Immobili ubicati all'estero	898
2. Immobili strumentali per natura	898
3. Immobili strumentali per destinazione	899
4. Locazione di alloggi sociali	899
45. Valutazione delle rimanenze	
DEFINIZIONE	901
PRESUPPOSTO IMPOSITIVO	901
SOGGETTI PASSIVI	902
PROCEDURA	902
1. Definizione di magazzino e criteri	902
2. Beni merce	903
3. Criteri valutazione beni fungibili	903
4. Determinazione del costo	904
5. Lifo a scatti	904
6. Altri criteri ammessi	906
7. Svalutazione al valore normale	907
8. Valutazione rimanenze a costi specifici	907
9. Rimanenze di magazzino e operazioni straordinarie	908
9.1 Trasformazione	908
9.2 Fusione	909
9.3 Riallineamento attivo a seguito operazioni straordinarie	909
10. Prodotti in corso di lavorazione	909
11. Valorizzazione delle rimanenze per i soggetti IAS	910
CASI PARTICOLARI	910
1. Settore petrolifero	910
2. Editoria	911
3. Commercianti al minuto	912
46. Opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	
DEFINIZIONE	913

SOMMARIO

SOGGETTI PASSIVI	913
DISCIPLINA	914
1. Definizione di ultrannualità	914
2. Valutazione sulla base dei corrispettivi pattuiti	914
3. Criteri valutazione rimanenze con percentuale di completamento	916
4. Valutazione sulla base dei corrispettivi liquidati	916
5. Contratti di appalto aventi per oggetto la realizzazione di opere	917
CASI PARTICOLARI	917
1. Rapporti appaltatore e sub-appaltatore	917
2. Maggiorazioni di prezzo dell'opera	919
3. Imprese che adottano i principi IAS	920
4. Prospetto delle opere, forniture o servizi ultrannuali	921
5. Criterio del costo	922

47. Valutazione dei titoli

DISCIPLINA	923
PRESUPPOSTO IMPOSITIVO	923
PROCEDURA	924
1. Criteri convenzionali	924
1.1 LIFO	924
1.2 FIFO e costo medio ponderato	925
2. Valore minimo	925
CASI PARTICOLARI	926
1. Imprese che adottano i principi IAS	926
2. Contratti di riporto contro termine	926
3. Aumento gratuito del capitale sociale	927
4. Assegnazione azioni proprie	928
5. Versamenti a fondo perduto e rinunce ai crediti.	928
6. Quote non rappresentate da titoli	929

48. Spese per prestazioni di lavoro

DEDUCIBILITÀ	931
1. Spese per prestazioni di lavoro	931
1.1 Tassazione in capo al dipendente e deduzione dal reddito d'impresa	931
1.2 Liberalità a favore dei dipendenti	932
DEROGA	932
STRUTTURE RECETTIVE E IMMOBILI IN USO A DIPENDENTI	932
1. Servizi relativi a strutture recettive	933
1.1 Mense per categorie di dipendenti	933

1.2	Limite di deducibilità al 75% per le spese alberghiere e di ristorazione	933
2.	Spese relative a fabbricati dati in uso ai dipendenti	934
2.1	Spese di manutenzione deducibili	934
2.2	Fabbricati iscritti in Catasto	934
2.3	Fabbricati non iscritti in Catasto	935
2.4	Fabbricati utilizzati da dipendenti trasferiti per servizio	935
2.5	Deduzione dei costi nel triennio del trasferimento	935

SPESE PER LE TRASFERTE 936

1.	Trasferte dei dipendenti e dei collaboratori	936
1.1	Nozione di trasferta	936
2.	Spese di vitto e alloggio	936
2.1	Rimborsi a piè di lista	936
2.2	Rimborsi forfetari e misti	937
2.3	Documentazione delle spese	937
2.4	Necessità di previo conferimento d'incarico - Esclusione	937
3.	Spese di trasporto	937
3.1	Determinazione del costo deducibile: costo di percorrenza (Tariffe ACI)	938
3.2	Calciatori professionisti - spese di trasferta	938
4.	Deduzione forfetaria per le imprese di autotrasporto	938

COMPENSI AI FAMILIARI 938

1.	Compensi all'imprenditore e/o ai familiari	938
1.1	Compensi deducibili	939
1.2	Associazione in partecipazione	939
2.	Partecipazione agli utili	939
2.1	Deducibilità dal reddito d'impresa degli utili corrisposti all'associato	939
2.2	Congruità degli utili	940

49. Compensi agli amministratori di società

DEDUCIBILITÀ 941

CRITERI DI DEDUCIBILITÀ 941

1.	Ratio della deducibilità per cassa	941
2.	Estensione della "cassa allargata" al soggetto erogante	942
3.	Amministratori componenti di organismi di vigilanza (ODV)	942

DESTINATARI DEI COMPENSI 943

1.	Società di capitali e società di persone	943
1.1	Compensi ai liquidatori di società	943
1.2.	Sindacato di congruità sull'attribuzione del compenso	943
1.3	Amministratore unico di società	944
1.4	Compenso erogato in assenza di delibera	945
2.	Accertamenti eseguiti nei confronti dell'amministratore	945
2.1	Gratuità dell'incarico	946
2.2	Disponibilità di somme a favore dell'amministratore	946

SOMMARIO

RILEVAZIONE CONTABILE	946
1. Rilevazione contabile dei compensi e riflessi fiscali	946
1.1 Raccordo fra contabilità a dichiarazione dei redditi	946
1.2 Stanziamento della fiscalità differita attiva	947
POLIZZE ASSICURATIVE	947
1. Assicurazioni per il rischio morte o infortuni dell'amministratore	947
1.1 Polizze stipulate in favore degli amministratori	947
1.2 Polizze stipulate in favore della società	947
2. Casi particolari	948
2.1 Compensi "reversibili".	948
2.2 Amministratore in forma societaria	948
AMMINISTRATORI NON RESIDENTI	949
1. Compensi agli amministratori non residenti	949
1.1 Ritenuta a titolo d'imposta	949
1.2 Disciplina convenzionale	950
1.3 Compensi "reversibili"	951
50. Interessi passivi	
DEFINIZIONE	953
PRESUPPOSTO IMPOSITIVO	955
1. Regola generale di deduzione	955
2. Principio di inerenza	955
3. Interessi passivi capitalizzati	955
SOGGETTI PASSIVI	956
PROCEDURE DI DEDUCIBILITÀ	957
1. Deduzione degli interessi passivi delle società industriali e commerciali	957
2. Interessi attivi	957
3. Definizione di ROL e applicazione della disciplina della deduzione interessi passivi e oneri assimilati	958
4. Perdite pregresse, interessi passivi indeducibili e eccedenza di Rol	960
5. Deduzione interessi passivi per soggetti esercenti attività finanziaria	960
6. Attività speciali e società che godono della deduzione integrale	961
7. Deduzione per i soggetti IRPEF	961
CASI PARTICOLARI	962
1. Holding industriali	962
2. Interessi passivi e operazioni straordinarie	963
3. Interessi passivi e consolidato fiscale	964
4. Tonnage tax e Siiq	964
5. Indeducibilità totale degli interessi passivi	965

51. Oneri fiscali e contributivi

INQUADRAMENTO GENERALE	967
IMPOSTE INDEDUCIBILI	968
IVA	968
1. IVA indetraibile	968
1.1 Imposta assoluta con il sistema “mono-fase”	969
IRAP	969
1. Ambito soggettivo	970
1.1 Società trasparenti	970
1.2 Regime del consolidato fiscale	971
2. Presenza di interessi passivi e/o di spese per lavoro dipendente	971
2.1 Spese per prestazioni di lavoro assimilato a quello dipendente	971
3. Deducibilità per cassa	971
3.1 Sostenimento di sole spese per lavoro dipendente e assimilato (nette)	972
3.2 Sostenimento di soli interessi passivi (netti)	972
3.3 Sostenimento di spese per lavoro dipendente e assimilato (nette) e interessi passivi (netti)	973
3.4 Somme versate a titolo di ravvedimento e a seguito di accertamenti definitivi	973
3.5 Credito d'imposta IRAP per le imprese senza dipendenti	973
IMPOSTE DEDUCIBILI	973
1. Imposte deducibili per competenza	973
ACCANTONAMENTI PER IMPOSTE	974
SANZIONI	974
1. Sanzioni tributarie	974
2. Sanzioni irrogate dall'Unione europea	974
3. Multe e ammende	974
4. Costi legati all'applicazione del condono edilizio	975
5. Interessi moratori	975
ONERI CONTRIBUTIVI	975
52. Oneri di utilità sociale	
INQUADRAMENTO GENERALE	977
SPESE A FAVORE DEI DIPENDENTI	977
1. Importo deducibile	978
2. Base di commisurazione del 5 per mille	978

ONERI DI UTILITÀ SOCIALE	978
1. Liberalità a sostegno della ricerca, erogati a Università ed enti di ricerca	978
2. Spese sostenute da soggetti obbligati alla manutenzione, protezione o restauro degli immobili vincolati	979
3. Erogazioni liberali per la promozione e la realizzazione di programmi nei settori dei beni culturali e dello spettacolo	980
4. Spese che perseguono finalità di istruzione	982
5. Applicazione della deducibilità in misura percentuale sul reddito	982
6. Erogazioni liberali in natura	983
6.1 Assunzione della qualifica di ONLUS	984
7. Organizzazioni di mostre ed esposizioni	984
7.1 Divieto di cumulo	984
7.2 Coordinamento con il regime della cessione gratuita alle ONLUS di derrate alimentari e prodotti farmaceutici	984
7.3 Detrazioni per le erogazioni liberali in denaro in favore di partiti politici	985

53. Minusvalenze, sopravvenienze passive e perdite

DEFINIZIONE E PRESUPPOSTO IMPOSITIVO	987
SOGGETTI PASSIVI	988
PROCEDURE	988
1. Determinazione minusvalenze/svalutazione sulle partecipazioni	988
2. Minusvalenze e soggetti las	989
3. Comunicazione delle minusvalenze	989
4. Componenti negative derivanti da partecipazioni valutate con il criterio del patrimonio netto	990
5. Criteri di deducibilità delle perdite di beni	991
6. Perdite su crediti su debitore non sottoposto a procedure concorsuali	991
7. Perdite su crediti da elemento valutativo	992
8. Perdite da evento realizzativo	993
9. Crediti di modesta entità e prescrizione	994
10. Imprese las	996
11. Soggetti sottoposti a procedure concorsuali	996
12. Perdite imputate per trasparenza e versamenti e rinunce al credito	997
CASI PARTICOLARI	998
1. Dividend washing	998
2. Cessioni crediti pro solvendo e pro soluto	998

54. Ammortamenti

INQUADRAMENTO GENERALE	1001
1. Revisione del regime fiscale degli ammortamenti	1002
BENI MATERIALI	1002

1.	Temporanea inoperatività del bene	1002
2.	Misura dell'ammortamento	1003
2.1	Esercizio di durata diversa da 12 mesi	1003
2.2	Beni non considerati per il gruppo (settore di attività) di appartenenza	1003
2.3	Beni in locazione o comodato	1003
2.4	Beni appartenenti a soggetti che svolgono attività di noleggio	1003
3.	Cespiti accessori a quelli principali	1003
4.	Ammortamento accelerato e anticipato - Abrogazione	1004
5.	Ammortamento ridotto	1004
6.	Spese di manutenzione	1006
6.1	Beni in leasing - Esclusione dalla formazione del plafond di deducibilità	1007
6.2	Imprese di nuova costituzione	1007
6.3	Beni ceduti o acquistati nel corso dell'esercizio	1007
6.4	Contratti di manutenzione a corrispettivi periodici	1007
BENI NON SOGGETTI AD AMMORTAMENTO		1008
1.	Terreni	1008
2.	Fabbricati strumentali che insistono su terreni	1008
3.	Altri beni non soggetti ad ammortamento	1008
4.	Beni utilizzati per esposizione e dimostrazione	1008
AMMORTAMENTO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI		1009
1.	Acquisizione "separata" del terreno	1009
2.	Acquisizione "congiunta" del terreno e del fabbricato	1009
3.	Contabilizzazione unitaria del terreno e del fabbricato	1010
4.	Fabbricati non "cielo-terra"	1010
5.	Presenza di un "edificio significativo"	1010
6.	Fabbricato destinato all'esercizio di plurime attività	1011
7.	Aree in cui sono esercitate promiscuamente sia attività industriali che di servizi	1011
8.	Terreno oggetto di diritto di superficie	1011
9.	Immobili di proprietà di società di leasing - Inapplicabilità dello scorporo	1012
9.1	Leasing operativo	1012
10.	Spese incrementative e rivalutazioni	1012
11.	Decorrenza	1012
11.1	Contabilizzazione separata del terreno e del fabbricato	1013
11.2	Ammortamenti dedotti fino al 2005 - Modalità di imputazione	1013
12.	Eliminazione di beni non completamente ammortizzati	1013
13.	Beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro	1013
SETTORI PRODUTTIVI SPECIFICI		1014
1.	Autovetture	1014
1.1	Beni concessi in comodato	1014
1.2	Affitto e usufrutto di azienda	1015
2.	Spese telefoniche	1015

SOMMARIO

2.1	Spese relative ad apparecchi non suscettibili di utilizzo promiscuo - Esclusione dei limiti di deducibilità	1016
2.2	Spese sostenute per conto del mandante	1016
3.	Imprese di autotrasporto	1016
3.1	Spese costituenti costi di commessa	1016
4.	Spese di studio e ricerca per l'acquisizione di beni materiali	1017
BENI IMMATERIALI		1017
1.	Beni immateriali di costo non superiore a 516,46 euro - Deduzione in un unico esercizio - Esclusione	1017
2.	Diritti di autore	1017
3.	Diritti di brevetto industriale	1018
4.	Diritti di utilizzazione di processi e formule	1018
5.	Know how	1018
6.	Software	1018
6.1	File sorgente acquisito a tempo determinato	1019
7.	Marchi	1019
7.1	Imprese che applicano gli IAS/IFRS	1019
8.	Diritti di concessione e altri diritti iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale	1020
8.1	Cartellino dello sportivo professionista	1020
9.	Avviamento	1020
9.1	Imprese che applicano gli IAS/IFRS	1021
10.	Divergenza tra criteri di ammortamento civilistico e fiscale	1022
11.	Eliminazione di beni non completamente ammortizzati	1022
12.	Riduzione del periodo di ammortamento per i maggiori valori assoggettati a imposta sostitutiva ex DL 185/2008	1022
CASI PARTICOLARI		1023
1.	Beni gratuitamente devolvibili	1023
1.1	Sopravvenute variazioni del costo del bene	1024
1.2	Concessioni relative ad opere pubbliche	1024
1.3	Perdita di devoluzione - criteri di imputazione	1024
2.	Attività regolate di trasporto di gas ed energia elettrica	1025
2.1	Imprese proprietarie e gestrici di reti di gasdotti	1025
2.2	Ambito oggettivo	1025
2.3	Quote di ammortamento deducibili	1025
2.4	Decorrenza	1027
55. Beni concessi o acquisiti in leasing		
DISCIPLINA		1029
IMPRESA CONCEDENTE		1030
1.	Ambito applicativo dell'ammortamento finanziario	1030
2.	Soggetti che adottano i principi contabili internazionali	1031
IMPRESA UTILIZZATRICE		1031
1.	Regole di deducibilità	1031

1.1	Beni mobili	1031
1.2	Automezzi a deducibilità limitata	1032
1.3	Beni immobili	1033
1.4	Beni immateriali	1035
2.	Individuazione della data di stipula del contratto	1035
2.1	Durata del contratto superiore o inferiore a quella fiscale	1035
2.2	Determinazione della durata minima del contratto	1036
2.3	Riduzione alla metà dell'aliquota di ammortamento - Irrilevanza	1036
2.4	Durata prevista del contratto e data iniziale	1037
3.	Deducibilità del c.d. "maxicanone"	1037
4.	Leasing di impianti di telefonia	1037
5.	Leasing di automezzi	1038
6.	Leasing di terreni edificabili	1038
6.1	Quota capitale dei canoni relativa ai terreni - Indeducibilità	1038
6.2	Leasing-appalto	1038
6.3	Lease back del terreno	1039
6.4	Decorrenza	1039
7.	Leasing azionario	1040
8.	Quota degli interessi passivi	1040
8.1	Soggetti che adottano i principi contabili internazionali	1040
9.	Contratto di lease back	1040
9.1	Cessione del bene alla società di leasing	1041

CASI PARTICOLARI	1042
1. Attività regolate di trasporto di gas ed energia elettrica	1042

56. Affitto d'azienda

DEFINIZIONE	1043
-------------	------

SOGGETTI PASSIVI	1043
1. Disciplina generale	1043
2. Affitto dell'unica azienda da parte dell'imprenditore individuale	1044

DISCIPLINA	1045
1. Cessione dell'unica azienda affittata da parte dell'ex imprenditore	1045
2. Disciplina ammortamenti beni dell'azienda affittata	1045
2.1 Ammortamenti da parte dell'affittuario	1046
2.2 Ammortamenti da parte del proprietario	1047
3. Spese di manutenzione	1047
4. Cessioni di beni durante il periodo di affitto d'azienda e conguaglio	1048
5. Affitto di azienda nel fallimento	1049

57. Mezzi di trasporto

DISCIPLINA	1051
1. Mezzi di trasporto inclusi nella disciplina	1051
2. Disciplina fiscale di alcuni mezzi di trasporto	1052

SOGGETTI PASSIVI	1053
PROCEDURA	1053
1. Beni a deducibilità integrale ricompresi nella disciplina	1053
2. Veicoli a deducibilità parziale ricompresi nella disciplina	1054
3. Veicoli aziendali	1054
4. Veicoli utilizzati da agenti e rappresentanti di commercio	1055
5. Veicoli concessi in uso promiscuo ai dipendenti	1056

CASI PARTICOLARI	1057
1. Leasing	1057
2. Noleggio	1059
3. Minusvalenze e plusvalenze	1059
4. Detrazione IVA	1060
5. Comunicazione dei beni in godimento ai soci	1060

58. Accantonamenti di quiescenza e previdenza

PRESUPPOSTI	1063
-------------	------

SOGGETTI INTERESSATI	1064
----------------------	------

CONDIZIONI E CRITERI	1064
----------------------	------

ADEGUAMENTO DEI FONDI	1064
-----------------------	------

CRITERIO TEMPORALE	1064
--------------------	------

OGGETTO	1064
---------	------

1. Trattamento di fine rapporto	1065
1.1 Criteri di calcolo	1065
1.2 Rivalutazione del fondo	1065
1.3 Periodo di competenza	1065
1.4 Erogazione del TFR in busta paga	1065
2. Accantonamenti ad altri fondi di previdenza dei dipendenti	1066
2.1 Condizioni per la deducibilità	1066
2.2 Utilizzo del fondo all'atto dell'erogazione della prestazione	1067
2.3 Scioglimento di fondi previdenziali	1067
2.4 Fondi per l'erogazione di assegni integrativi ai dipendenti	1067
2.5 Trattamenti pensionistici complementari	1067
3. Altri accantonamenti deducibili	1067
3.1. Cessazione rapporti di collaborazione c.c.	1068
3.2 Accantonamenti al fondo TFM amministratori	1068
3.3 Condizioni per la deducibilità	1068
3.4 Stipulazione di polizza assicurativa a copertura del fondo TFM	1069
4. Accantonamenti per le indennità di cessazione dei rapporti di agenzia	1069
4.1 Indennità di risoluzione del rapporto	1070
4.2 Indennità suppletiva di clientela	1070

4.3	Indennità “meritocratica”	1070
4.4	Criteri di deducibilità	1070
5.	Indennità a favore degli sportivi professionisti	1071
6.	Soggetti che adottano i principi contabili internazionali	1071

59. Svalutazione crediti e accantonamenti per rischi su crediti

DEFINIZIONE		1073
FONDO FISCALE		1074
1.	Regole civilistiche	1074
2.	Regole fiscali	1074
2.1	Accantonamento “fiscale”: limite annuale	1074
2.2	Fondo svalutazione crediti “fiscale”: limite assoluto	1075
3.	Plafond	1076
UTILIZZO FONDO		1078
BANCHE E ASSICURAZIONI		1079
1.	“Nuova” disciplina	1079
1.1	Equiparazione delle perdite alle svalutazioni	1079
1.2	Ambito oggettivo: individuazione dei crediti verso la clientela	1079
1.3	Sindacato dell’Amministrazione finanziaria	1079
1.4	Meccanismo applicativo	1080
2.	“Vecchia” normativa e disciplina transitoria	1080
2.1.	Regole transitorie	1081

60. Altri accantonamenti

DEFINIZIONE		1083
LAVORI CICLICI DI MANUTENZIONE E REVISIONE DI NAVI E AEROMOBILI		1084
SPESE DI RIPRISTINO, SOSTITUZIONE E MANUTENZIONE		1085
1.	Accantonamento annuale	1085
2.	Utilizzo del fondo	1086
3.	Soggetti IAS adopter	1086
MANIFESTAZIONI A PREMIO		1087
1.	Operazioni a premio	1087
2.	Concorsi a premio	1087
3.	Utilizzo fondo	1087
4.	Limite temporale al mantenimento del fondo	1087
ACCANTONAMENTI DIVERSI DA QUELLI PREVISTI DAL TUIR		1088

61. Spese relative a più esercizi

DEFINIZIONE	1090
RICERCA E SVILUPPO	1090
1. Regole contabili	1090
2. Deducibilità fiscale	1090
3. Ammortamento	1092
4. Contributi erogati a fronte di spese per studi e ricerche	1092
5. Soggetti IAS adopter	1092
PUBBLICITÀ E PROPAGANDA	1092
1. Regole contabili	1093
2. Deducibilità fiscale	1094
RAPPRESENTANZA	1094
1. Caratteristiche delle spese di rappresentanza	1095
1.1 Gratuità	1095
1.2 Finalità promozionali e di pubbliche relazioni	1096
1.3 Ragionevolezza o coerenza dell'onere sostenuto	1096
2. Spese qualificate di rappresentanza	1097
2.1 Spese per viaggi turistici	1097
2.2 Spese per feste, ricevimenti e altri eventi di intrattenimento	1098
2.3 Inaugurazione di nuove sedi, uffici o stabilimenti dell'impresa	1098
2.4 Mostre, fiere ed eventi simili per l'esposizione di beni e servizi dell'impresa	1098
2.5 Fattispecie residuale	1098
3. Spese non di rappresentanza	1099
3.1 Spese di ospitalità sostenute per altri soggetti	1100
3.2 Spese sostenute da imprese che organizzano fiere ed eventi simili	1100
3.3 Altre spese sostenute per le fiere ed esposizioni	1101
3.4 Trasferte dell'imprenditore individuale	1101
4. Omaggi	1101
4.1 Determinazione del valore unitario	1102
4.2 Servizi di modico valore - esclusione	1102
4.3 Buoni acquisto (voucher)	1102
5. Obblighi documentali	1102
5.1 Spese non qualificabili di rappresentanza	1102
5.2 Spese qualificabili di rappresentanza	1103
5.3 Feste, ricevimenti e altri eventi di intrattenimento	1103
5.4 Spese per viaggi turistici	1103
6. Limiti di deducibilità	1103
6.1 Regola generale - Plafond	1104
6.2 Ricavi e proventi della gestione caratteristica - Individuazione	1104
6.3 Indicazione nel modello UNICO	1105
6.4 Plafond e omaggi di importo inferiore a euro 50,00	1106
6.5 Limite di deducibilità (75%) delle spese di vitto e alloggio	1107
6.6 Impresa di nuova costituzione	1108

ALTRE SPESE RELATIVE A PIÙ ESERCIZI	1110
1. Spese incrementative su beni di terzi	1111
IMPRESE DI NUOVA COSTITUZIONE	1112
62. Interessi di mora	
DEFINIZIONE	1113
1. Decorrenza degli interessi di mora	1113
2. Determinazione degli interessi di mora	1113
ASPETTI CONTABILI	1114
ASPETTI FISCALI	1114
PROCEDURE	1115
1. Interessi attivi	1115
2. Interessi passivi	1115
63. Operazioni “fuori bilancio”	
DEFINIZIONE	1117
OPERAZIONI DI NEGOZIAZIONE	1118
1. Soggetti che adottano i principi contabili nazionali	1118
2. Soggetti IAS adopter	1119
OPERAZIONI CON FINALITÀ DI COPERTURA	1119
1. Nozione di copertura	1119
1.1 Soggetti che adottano i principi contabili nazionali	1119
1.2 Soggetti IAS adopter	1120
2. Principio di simmetria valutativa	1120
OPERAZIONI DI COPERTURA SUGLI INTERESSI	1121
64. Operazioni con imprese localizzate in paradisi fiscali	
DEFINIZIONE	1123
AMBITO SOGGETTIVO	1124
1. Controparti estere	1124
2. Individuazione degli Stati o territori aventi un “regime fiscale privilegiato”	1125
2.1 Black list (DM 23.1.2002)	1125
AMBITO OGGETTIVO	1128
1. Componenti negativi derivanti da operazioni di natura finanziaria	1128
2. Perdite su crediti	1129
3. Ammortamenti e minusvalenze su cespiti ammortizzabili	1129

ESCLUSIONI	1130
1. Disapplicazione del regime di indeducibilità: motivi esimenti	1130
1.1 Svolgimento in via prevalente di un'attività commerciale effettiva	1131
1.2 Effettivo interesse economico dell'operazione e concreta esecuzione	1133
PROCEDURA	1135
1. Conseguenze del mancato adempimento dichiarativo	1135
1.1 Sanzioni applicabili in caso di sussistenza delle esimenti - Deducibilità	1136
1.2 Sanzioni applicabili in assenza della prova circa la sussistenza delle esimenti	1136
1.3 Presentazione della dichiarazione integrativa prima dell'avvio dei controlli	1137
1.4 Presentazione della dichiarazione integrativa dopo l'avvio dei controlli	1137
CASI PARTICOLARI	1138
1. Rapporti con le disposizioni CFC	1138
2. Estensione del regime di indeducibilità alle prestazioni dei professionisti	1138
2.1 Accezione del riferimento ai professionisti	1139
2.2 Disapplicazione del regime di indeducibilità	1139
3. Opzioni per la rettifica delle dichiarazioni pregresse	1140
65. Operazioni infragruppo con consociate estere (transfer pricing)	
DEFINIZIONE	1143
AMBITO SOGGETTIVO	1144
1. Definizione di società non residente	1144
2. Definizione di controllo	1144
PROCEDURA	1145
1. Valore normale e metodi di determinazione dei prezzi di trasferimento	1145
1.1 Metodi per la determinazione dei prezzi di trasferimento	1146
1.2 Comparabilità delle transazioni	1147
1.3 Onere della prova	1149
2. Ruling internazionale	1149
2.1 Soggetti interessati	1150
2.2 Istanza avente ad oggetto i prezzi di trasferimento	1151
2.3 Novità introdotte dal DL 145/2013	1151
3. Disapplicazione delle sanzioni in caso di documentazione dei prezzi di trasferimento	1152
3.1 Struttura e contenuto della documentazione	1152
3.2 Struttura e contenuto del masterfile	1155
3.3 Struttura e contenuto della documentazione nazionale	1155
3.4 Procedura finalizzata alla disapplicazione delle sanzioni	1155

CASI PARTICOLARI	1157
1. Politica di sconti per l'attività di distribuzione	1157
2. Interessi relativi a finanziamenti	1157
3. Transfer pricing e IRAP	1158

PARTE III - ENTI NON COMMERCIALI E TRUST

66. Enti non commerciali residenti

DEFINIZIONE	1161
1. Qualificazione della natura commerciale dell'attività	1162
1.1 Attività esercitata in forma di impresa	1162
DETERMINAZIONE DEL REDDITO	1163
1. Redditi fondiari	1164
1.1 Immobili di interesse storico o artistico	1164
1.2 Immobili gravati da diritti reali di godimento	1164
1.3 Immobili locati	1165
1.4 Immobili degli enti ecclesiastici	1167
2. Redditi di Capitale	1167
2.1 Utili derivanti da partecipazioni	1167
3. Redditi di impresa	1168
3.1 Individuazione dei beni relativi all'impresa	1168
3.2 Immobili patrimoniali locati	1170
3.3 Costi relativi a beni e servizi ad uso promiscuo	1171
3.4 Opera prestata dai membri di enti religiosi	1171
3.5 Rilevanza delle perdite derivanti dall'esercizio di attività commerciali	1172
4. Redditi diversi	1172
4.1 Plusvalenze di natura finanziaria	1172
4.2 Plusvalenze immobiliari	1173
4.3 Beni d'impresa concessi in godimento ai soci o familiari	1173
5. Redditi esclusi	1173
5.1 Interessi bancari e postali soggetti a ritenuta a titolo di imposta	1173
5.2 Interessi su titoli soggetti ad imposta sostitutiva	1174
6. Oneri deducibili dal reddito complessivo	1174
6.1 Cessione a titolo gratuito di immobili vincolati	1175
6.2 Rimborso di oneri dedotti in esercizi precedenti	1175
7. Determinazione dell'IRES	1175
7.1 Detrazioni dall'imposta lorda	1175
8. Disposizioni particolari	1177
AGEVOLAZIONI	1178
1. Attività decommercializzate	1178
1.1 Costi di diretta imputazione	1179
1.2 Mancanza di uno o più requisiti	1179
1.3 Enti pubblici	1180

SOMMARIO

2.	Proventi esclusi	1180
2.1	Fondi derivanti da raccolte pubbliche	1180
2.2	Contributi corrisposti da Amministrazioni pubbliche	1181
3.	Disposizioni particolare a carattere agevolativo per gli enti di tipo associativo	1181
3.1	Associazioni che svolgono manifestazioni di particolare interesse storico, artistico e culturale	1182
3.2	Collegi universitari legalmente riconosciuti	1182
3.3	Consorzi di bonifica, di irrigazione e di miglioramento fondiario	1182
3.4	Fondazioni musicali	1183
3.5	“Fondazione La Biennale di Venezia”	1183
4.	Attività commerciale svolta nei confronti degli associati	1183
4.1	Prestazioni in favore dei familiari degli associati	1183
4.2	Prestazioni in favore dei soci di circoli e associazioni nazionali di cultura cinematografica	1183
4.3	Cessioni di beni e prestazioni di servizi verso pagamento di corrispettivi specifici	1184
4.4	Attività commerciale svolta in diretta attuazione degli scopi istituzionali	1184
4.5	Ordini professionali	1184
4.6	Individuazione delle attività svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali	1185
4.7	Associazioni sportive e società sportive dilettantistiche	1185
4.8	Istituti di patronato	1185
5.	Esercizio di attività considerate comunque commerciali	1186
5.1	Bar interni	1186
5.2	Organizzazione di viaggi e soggiorni turistici	1187
5.3	Cessioni di pubblicazioni	1188
5.4	Attività di assistenza in materia di diritto del lavoro	1188
6.	Condizioni per usufruire della “decommercializzazione”	1188
6.1	Ambito di applicazione	1188
6.2	Clausole statutarie	1188
7.	Perdita della qualifica di ente non commerciale	1190
7.1	Parametri di valutazione del carattere commerciale dell’Ente	1190
7.2	Soggetti esclusi	1191
7.3	Effetti del mutamento di qualifica	1191
ADEMPIMENTI		1192
1.	Obbligo di contabilità separata	1192
2.	Comunicazione telematica dei dati e delle notizie fiscalmente rilevanti	1192
2.1	Ambito applicativo della comunicazione	1193
2.2	Contenuto della comunicazione	1194
2.3	Modalità di presentazione della comunicazione	1196
2.4	Omessa comunicazione dei dati	1196
2.5	Comunicazione delle variazioni e della perdita dei requisiti	1196

67. ONLUS

DEFINIZIONE	1197
REQUISITI SOGGETTIVI	1198
1. Tipologia di soggetti	1198
2. Vincoli statutari	1199
3. Settori di attività	1200
3.1 Attività di beneficenza indiretta	1200
3.2 Consultori familiari	1200
3.3 Ricerca scientifica	1201
4. Finalità di solidarietà sociale	1201
4.1 Persone svantaggiate	1202
4.2 Case di riposo	1203
SOGGETTI ESCLUSI	1204
REGIME FISCALE ED AGEVOLAZIONI	1204
1. Esenzione ai fini del reddito dei proventi derivanti dalle attività istituzionali e direttamente connesse	1204
1.1 Attività direttamente connesse	1205
1.2 Attività commerciali e produttive “marginali” svolte dalle organizzazioni di volontariato	1207
2. Redditi fondiari	1207
3. Redditi di capitale	1208
3.1 Dividendi	1208
3.2 Interessi	1209
3.3 Distribuzione indiretta di utili e avanzi di gestione	1209
ADEMPIMENTI	1210

68. Trust

DEFINIZIONE	1215
1. Riconoscimento del trust ai fini fiscali	1216
1.1 Confine fra trust e mandato con rappresentanza	1217
1.2 Interposizione fittizia	1217
TIPOLOGIE	1218
1. Casi esaminati dall'Amministrazione finanziaria	1218
1.1 Trust di scopo	1218
1.2 Trust nel concordato	1219
1.3 Trust discrezionale	1219
REGIME FISCALE	1220
1. Residenza	1220
1.1 Presunzioni legali	1221
1.2 Sede dell'amministrazione	1221

SOMMARIO

1.3	Oggetto principale	1222
1.4	“Esterovestizione” del trust	1222
2.	Determinazione del reddito	1222
2.1	Trust opaco	1222
2.2	Trust trasparente	1223
2.3	Trust misto	1224
3.	Redditi imputati al beneficiario	1224
3.1	Beneficiari non residenti	1224
3.2	Scomputo dei crediti, delle ritenute e degli acconti	1224
4.	Attribuzione dei beni al trustee	1225

ADEMPIMENTI	1226	
1.	Attribuzione codice fiscale	1226
2.	Scritture contabili	1227
3.	Dichiarazione dei redditi	1228

69. Regimi forfetari degli enti non commerciali residenti

TIPOLOGIE	1231
-----------	------

REGIME FORFETARIO GENERALIZZATO	1232	
1.	Soggetti ammessi al regime forfetario	1232
2.	Opzione per il regime forfetario	1232
3.	Determinazione forfetaria del reddito di impresa	1233

ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE	1234	
1.	Soggetti ammessi al regime agevolato	1235
1.1	Soggetti di nuova costituzione	1236
2.	Esercizio dell'opzione	1236
2.1	Esercizio dell'opzione per i soggetti neo costituiti	1237
2.2	Durata dell'opzione	1237
2.3	Comunicazione dell'opzione alla SIAE	1237
3.	Determinazione del reddito	1237
3.1	Redditi da considerare	1238
3.2	Determinazione delle plusvalenze patrimoniali	1239
3.3	Società sportive dilettantistiche	1239
4.	Cessazione del regime agevolato	1239
5.	Semplificazioni	1239

ATTIVITÀ DI AGRITURISMO	1240	
1.	Soggetti ammessi al regime forfetario	1240
2.	Opzione per il regime ordinario	1240
3.	Determinazione del reddito imponibile	1241
4.	Semplificazioni	1241

ASSOCIAZIONI SETTORE AGRICOLO	1241	
1.	Soggetti ammessi al regime forfetario	1241
2.	Opzione per il regime ordinario	1241

3. Determinazione del reddito imponibile	1242
--	------

70. Redditi prodotti dai soggetti non residenti

DEFINIZIONE	1243
-------------	------

SOGGETTI INTERESSATI	1244
----------------------	------

TIPOLOGIE DI REDDITO	1244
----------------------	------

1. Redditi fondiari	1245
1.1 Immobili relativi alle imprese	1245
1.2 Convenzioni contro le doppie imposizioni sui redditi fondiari	1246
2. Redditi di capitale	1246
2.1 Convenzioni contro le doppie imposizioni sui redditi di capitale	1246
2.2 Interessi e altri proventi su depositi e c/c bancari e postali	1247
2.3 Interessi su obbligazioni	1247
2.4 Redditi di capitale esenti	1247
2.5 Dividendi corrisposti a soggetti non residenti	1248
2.6 Interessi e royalties corrisposti a consociate residenti in Stati membri UE	1250
3. Redditi di lavoro dipendente e assimilati	1251
3.1 Convenzioni contro le doppie imposizioni sul reddito di lavoro dipendente	1251
4. Redditi di lavoro autonomo	1251
4.1 Convenzioni contro le doppie imposizioni sul reddito di lavoro autonomo	1252
5. Redditi di impresa derivanti da attività esercitate con stabile organizzazione	1252
6. Redditi diversi	1252
6.1 Partecipazioni	1252
7. Presunzione di redditi prodotti nel territorio dello Stato	1254

REGIME FISCALE	1255
----------------	------

1. Persone fisiche	1255
1.1 Oneri deducibili	1255
1.2 Detrazioni d'imposta per oneri	1256
1.3 Detrazioni per carichi di famiglia	1256
2. Società ed enti non residenti	1258
2.1 Società ed enti commerciali non residenti con stabile organizzazione in Italia	1260
2.2 Società ed enti commerciali non residenti senza stabile organizzazione in Italia	1260
3. Enti non commerciali non residenti	1260

71. Stabile organizzazione

DEFINIZIONE	1263
-------------	------

SOMMARIO

STABILE ORGANIZZAZIONE MATERIALE	1264
1. Installazione fissa	1265
1.1 Sede di direzione	1265
1.2 Miniera, giacimento petrolifero o di gas naturale, cava o altro luogo di estrazione di risorse naturali	1265
1.3 Cantiere di costruzione, montaggio o installazione	1266
2. Esercizio dell'attività	1266
2.1 Attività di commercio elettronico	1266
3. Verifica dei requisiti della stabile organizzazione	1267
STABILE ORGANIZZAZIONE PERSONALE	1267
1. Utilizzo di agenti dipendenti	1267
2. Utilizzo di agenti indipendenti	1267
3. Utilizzo di raccomandatari e mediatori marittimi	1268
4. Imprese consociate	1269
ATTIVITÀ ESCLUSE	1269
ADEMPIMENTI	1270
1. Iscrizione al registro delle imprese	1270
2. Obblighi contabili	1270
3. Libri e registri obbligatori	1270
4. Determinazione del reddito	1271
4.1 Rapporti con la casa madre	1271
5. Obblighi dichiarativi	1272
5.1 Sostituto d'imposta	1272
5.2 Soggettività passiva IVA	1273
6. Documenti contabili	1273
6.1 Luogo di conservazione dei documenti contabili	1273
6.2 Lingua adottata nei documenti contabili	1273
6.3 Valuta utilizzabile nei documenti contabili	1274

PARTE IV - TRASPARENZA E CONSOLIDATO FISCALE

72. Trasparenza fiscale

DEFINIZIONE	1277
SOGGETTI PASSIVI	1278
SOGGETTI ESCLUSI	1278
PROCEDURA	1280
1. Esercizio dell'opzione	1280
2. Imputazione dei redditi e delle perdite	1285
3. Versamento degli acconti	1289

PRESUPPOSTO TEMPORALE	1290
1. Durata dell'opzione	1290
2. Effetti del mancato invio e remissione in bonis	1290
CASI PARTICOLARI	1291
73. Consolidato fiscale nazionale	
DEFINIZIONE	1295
SOGGETTI PASSIVI	1296
1. Soggetti consolidanti	1296
2. Soggetti consolidati	1297
SOGGETTI ESCLUSI	1297
PROCEDURE	1299
1. Rapporto di controllo	1299
2. Esercizio dell'opzione	1302
2.1 Remissione in bonis	1304
3. Condizioni per l'esercizio dell'opzione	1305
4. Determinazione del reddito	1305
5. Perdite fiscali	1306
5.1 Modalità di gestione e utilizzo delle perdite fiscali	1307
6. Interessi passivi	1309
7. ACE	1309
8. Credito d'imposta per i redditi prodotti all'estero ed eccedenze di gruppo	1310
9. Versamenti a saldo e in acconto	1311
10. Responsabilità	1311
PRESUPPOSTO TEMPORALE	1312
1. Disconoscimento dell'efficacia dell'opzione per il consolidato nazionale	1312
2. Cessazione del consolidato	1313
3. Operazioni straordinarie	1314
3.1. Fusioni	1315
3.2 Scissioni	1315
4. Trasformazioni	1317
5. Conferimenti	1317
6. Mancato rinnovo dell'opzione	1317
CASI PARTICOLARI	1317
1. Opzione per il consolidato nazionale di SIIQ e SIINQ	1317
2. Trasformazioni progressive in società di capitali	1318
3. Società di nuova costituzione	1318
4. Azioni date in pegno	1319

74. Consolidato fiscale mondiale

DEFINIZIONE	1321
SOGGETTI PASSIVI	1322
ESERCIZIO DELL'OPZIONE	1322
SOGGETTI ESCLUSI	1323
PROCEDURA	1323
1. Istanza di interpello	1324
2. Esercizio dell'opzione e metodo di determinazione del reddito	1324
3. Rettifiche di consolidamento	1325
4. Interruzione o mancato rinnovo della tassazione di gruppo	1326
5. Obblighi di versamento	1327
PRESUPPOSTO TEMPORALE	1328
1. Durata dell'opzione	1328
CASI PARTICOLARI	1329
1. Partecipazione detenuta per il tramite di una o più controllate residenti	1329
2. Irrilevanza degli imponibili negativi delle controllate estere	1329

PARTE V - OPERAZIONI STRAORDINARIE**75. Trasformazione della società**

DEFINIZIONE	1333
TRASFORMAZIONI OMOGENEE	1334
1. Trasformazione da società di persone (IRPEF) a società di capitale (IRES)	1335
1.1 Divisione dell'esercizio in due periodi di imposta	1335
1.2 Perdite fiscali pregresse	1339
1.3 Regime fiscale delle riserve di utili	1340
1.4 Riserva derivante dall'iscrizione di maggiori valori in sede di trasformazione	1342
1.5 Consolidato fiscale nazionale	1342
1.6 Trasparenza fiscale	1343
2. Trasformazione da società di capitali (IRES) a società di persone (IRPEF)	1343
2.1 Frazionamento dell'esercizio in due periodi d'imposta	1343
2.2 Perdite fiscali pregresse	1344
2.3 Regime fiscale delle riserve di utili	1345
2.4 Consolidato fiscale	1347
2.5 Trasparenza fiscale	1347

TRASFORMAZIONI ETEROGENEE	1347
1. Trasformazioni eterogenee regressive	1348
1.1 Frazionamento del periodo d'imposta	1348
1.2 Regime fiscale delle riserve di utili	1348
2. Trasformazioni eterogenee progressive	1348
DECORRENZA	1349
1. Trasformazioni omogenee	1349
2. Trasformazioni eterogenee	1350
CASI PARTICOLARI	1350
1. Trasformazione da società di capitali a società semplice	1350
76. Fusione di società	
DEFINIZIONE	1352
NEUTRALITÀ FISCALE	1353
1. Neutralità fiscale per le società fuse o incorporate	1353
2. Neutralità fiscale in capo alla risultante o incorporante	1354
2.1 Effetti contabili	1355
3. Neutralità fiscale per i soci	1357
AFFRANCAMENTO FISCALE	1357
1. Affrancamento ordinario	1358
1.1 Presupposto e soggetti beneficiari	1358
1.2 Effetti dell'affrancamento	1358
1.3 Esercizio dell'opzione	1359
1.4 Aliquote applicabili	1359
1.5 Maggiori valori contabili per i quali è ottenibile il riconoscimento fiscale	1359
1.6 Affrancamento parziale	1361
1.7 Versamento dell'imposta sostitutiva	1362
1.8 Decadenza degli effetti del riconoscimento fiscale	1363
2. Regime di affrancamento "derogatorio"	1364
2.1 Attività rivalutabili	1364
2.2 Effetti dell'affrancamento	1365
2.3 Deducibilità delle quote di ammortamento	1365
2.4 Determinazione delle plusvalenze/minusvalenze fiscali	1366
2.5 Fiscalità differita	1366
2.6 Decorrenza della disposizione	1366
2.7 Versamento imposta sostitutiva	1366
2.8 Esercizio dell'opzione	1367
2.9 Riconoscimento fiscale dei maggiori valori	1367
2.10 Riallineamento parziale	1369
2.11 Immobilizzazioni finanziarie, rimanenze e crediti	1369
3. Regime derogatorio "una tantum": l'affrancamento delle partecipazioni di controllo	1370

SOMMARIO

3.1	Presupposti	1371
3.2	Base imponibile	1371
3.3	Effetti dell'affrancamento	1371
3.4	Decorrenza	1371
RISERVE		1372
1.	Riserve libere	1372
2.	Riserve in sospensione d'imposta	1372
2.1	Primo gruppo: riserve in sospensione d'imposta tassabili in ogni caso	1373
2.2	Secondo gruppo: riserve in sospensione d'imposta tassabili solo in caso di distribuzione	1374
3.	Regime fiscale delle riserve in sospensione d'imposta in caso di disavanzo	1375
3.1	Riserve tassabili in ogni caso (primo gruppo)	1375
3.2	Riserve tassabili solo in caso di distribuzione (secondo gruppo)	1375
4.	Regime fiscale delle riserve in sospensione d'imposta in caso di avanzo di fusione	1376
4.1	Riserve tassabili in ogni caso (primo gruppo)	1376
4.2	Riserve tassabili solo in caso di distribuzione (secondo gruppo)	1377
5.	Regime fiscale dell'avanzo di fusione eccedente le riserve in sospensione d'imposta	1378
PERDITE FISCALI		1380
1.	Limiti patrimoniali ed economici al riporto delle perdite	1380
1.1	Test di vitalità	1381
1.2	Limite del patrimonio netto	1385
2.	Fusioni che coinvolgono società che partecipano alla tassazione di gruppo	1387
3.	Precedenti svalutazioni fiscali su partecipazioni	1388
4.	Perdite e fusioni retrodatate	1389
4.1	Società interessate	1389
4.2	Perdite delle società incorporate	1390
4.3	Perdite delle società incorporanti	1390
5.	Coordinamento con il regime ordinario di riporto delle perdite	1391
6.	Deducibilità interessi passivi	1392
6.1	Limiti alla deducibilità degli interessi	1392
6.2	Decorrenza	1392
6.3	Presenza di perdite pregresse e interessi indeducibili	1392
CASI PARTICOLARI		1393
1.	Fusione inversa	1393
1.1	Profili contabili della fusione inversa	1394
1.2	Azioni proprie rilevate a seguito dell'operazione	1394
1.3	Imposta sostitutiva sulle riorganizzazioni aziendali	1395
2.	Fusioni intracomunitarie	1395
2.1	Ambito soggettivo	1395
2.2	Norme di "adattamento"	1396

2.3	Riserve in sospensione d'imposta	1397
2.4	Perdite fiscali	1397
DECORRENZA		1398
1.	Decorrenza ai fini fiscali	1398
2.	Fusioni retrodatate	1398
2.1	Società incorporata neo-costituita	1398
2.2	Fusione tra una società di persone e una società di capitali	1399
2.3	Fusione eterogenea	1399
OBBLIGHI TRIBUTARI		1399
1.	Adempimenti dichiarativi	1399
2.	Obblighi di versamento	1400
77. Scissione di società		
DEFINIZIONE		1403
NEUTRALITÀ FISCALE		1405
EFFETTO SUCCESSORIO		1406
1.	Posizioni soggettive non connesse ad elementi del patrimonio scisso	1407
2.	Posizioni soggettive connesse per insiemi ad elementi del patrimonio scisso	1407
3.	Posizioni soggettive connesse a singoli elementi del patrimonio scisso	1408
3.1	Fondi per rischi e oneri	1408
3.2	Riserve in sospensione d'imposta	1409
RIPORTO DELLE PERDITE		1410
DECORRENZA		1412
1.	Retrodatazione	1412
2.	Assenza di retrodatazione	1413
REGIMI SOSTITUTIVI		1414
1.	Affrancamento ordinario	1414
1.1	Esercizio dell'opzione	1414
1.2	Aliquote dell'imposta sostitutiva	1415
1.3	Ambito oggettivo	1415
1.4	Affrancamento parziale	1416
1.5	Versamento dell'imposta sostitutiva	1417
1.6	Decadenza degli effetti del riconoscimento fiscale	1418
2.	Affrancamento "speciale": l'imposta sostitutiva ex DL 185/2008	1419
2.1	Decorrenza della disposizione	1419
2.2	Ambito oggettivo: attività rivalutabili	1419
2.3	Versamento dell'imposta sostitutiva	1420
2.4	Modalità di esercizio dell'opzione	1421
2.5	Riconoscimento fiscale dei maggiori valori	1421

SOMMARIO

2.6	Riallineamento parziale	1422
2.7	Immobilizzazioni finanziarie e crediti	1422
2.8	Confronto con la disciplina ordinaria	1422
3.	Regime derogatorio “una tantum” divenuto a regime	1423

RIPARTIZIONE PARTECIPAZIONI	1423
-----------------------------	------

CASI PARTICOLARI	1425
------------------	------

1.	Scissione con implicita trasformazione	1425
2.	Scissioni intracomunitarie	1425

OBBLIGHI TRIBUTARI E RESPONSABILITÀ	1426
-------------------------------------	------

1.	Obblighi tributari	1426
2.	Responsabilità solidale	1427

78. Conferimento d'azienda

DEFINIZIONE	1429
-------------	------

SOGGETTI INTERESSATI	1430
----------------------	------

1.	Ambito soggettivo	1430
2.	Ambito oggettivo	1430

DECORRENZA	1431
------------	------

1.	Data di decorrenza	1431
----	--------------------	------

NEUTRALITÀ FISCALE	1431
--------------------	------

1.	Effetti per il conferente	1432
2.	Effetti per il conferitario	1432
2.1	Iscrizione dei valori contabili dell'azienda ricevuta	1433
2.2	Prospetto di riconciliazione	1435
2.3	Riserva da conferimento	1435
2.4	Riserve (generiche o specifiche) in sospensione d'imposta	1435
2.5	Riporto delle perdite fiscali della società conferente - Esclusione	1436
2.6	Inapplicabilità della disposizione antielusiva	1437
2.7	Periodo di possesso e iscrizione tra le immobilizzazioni finanziarie	1437

REGIMI OPZIONALI	1438
------------------	------

1.	Affrancamento ordinario: regime dell'imposta sostitutiva	1438
1.1	Esercizio dell'opzione	1439
1.2	Aliquote dell'imposta sostitutiva	1439
1.3	Base imponibile	1439
1.4	Affrancamento di più operazioni straordinarie nel medesimo periodo d'imposta	1440
1.5	Maggiori valori contabili per i quali è ottenibile il riconoscimento fiscale	1441
1.6	Irrilevanza della classificazione contabile del conferente	1442
1.7	Indicazioni nel modello UNICO	1442

1.8	Affrancamento parziale e relativi vincoli	1442
1.9	Versamento dell'imposta sostitutiva	1443
1.10	Coordinamento con il regime di affrancamento delle differenze originate dalle deduzioni extracontabili	1444
1.11	Decadenza degli effetti del riconoscimento fiscale	1444
2.	Affrancamento "speciale": l'imposta sostitutiva ex DL n. 185/2008	1445
2.1	Decorrenza della disposizione	1446
2.2	Attività rivalutabili	1446
2.3	Imposta sostitutiva	1447
2.4	Modalità di esercizio dell'opzione	1448
2.5	Effetti del riconoscimento fiscale	1448
2.6	Realizzo anticipato dei beni	1450
2.7	Confronto con la disciplina ordinaria	1450
2.8	Immobilizzazioni finanziarie, rimanenze e crediti	1453
3.	Regime derogatorio "una tantum" divenuto a regime	1453
3.1	Operazioni straordinarie affrancabili	1455
3.2	Aliquota di imposta e versamento	1455
3.3	Determinazione dell'imposta e limiti all'applicazione dell'affrancamento	1456
3.4	Effetti del riallineamento	1457
3.5	Coordinamento con gli altri regimi di riallineamento	1457
CONFERIMENTI "INTRACOMUNITARI"		1458
1.	Ambito di applicazione	1458
2.	Tipologia di operazioni	1458
2.1	Azienda conferita da soggetto italiano a soggetto comunitario	1458
2.2	Azienda conferita da soggetto comunitario a soggetto italiano	1459
2.3	Azienda situata in Italia conferita tra soggetti comunitari	1460
3.	Riserve in sospensione d'imposta	1460
CASI PARTICOLARI		1460
1.	Conferimento in società con successiva donazione delle partecipazioni	1460
2.	Conferimento dell'unica azienda dell'imprenditore individuale	1461
3.	Rapporti con la participation exemption	1461
79. Conferimenti e scambi di partecipazioni		
DEFINIZIONE		1463
CONFERIMENTO DI PARTECIPAZIONI		1464
1.	Ambito soggettivo	1464
2.	Ambito oggettivo: partecipazione conferita	1465
2.1	Nozione di "controllo"	1465
2.2	Nozione di collegamento	1466
3.	Determinazione della plusvalenza: metodo del "realizzo controllato"	1467
4.	Norma anti elusiva	1468
SCAMBIO DI PARTECIPAZIONI		1469

SOMMARIO

1.	Scambi mediante permuta	1469
1.1	Ambito soggettivo	1470
1.2	Ambito oggettivo	1471
1.3	Regime di neutralità fiscale	1472
1.4	Decadenza del beneficio agevolativo	1473
2.	Scambi mediante conferimento	1473
2.1	Ambito soggettivo	1474
2.2	Ambito oggettivo	1475
2.3	Valore di realizzo	1475
3.	Confronto con la disciplina degli scambi di partecipazione mediante permuta	1476
4.	Confronto con la disciplina dei conferimenti di partecipazioni di controllo o collegamento	1477
5.	Norma antielusiva	1477

REGIME DEROGATORIO	1477	
1.	Soggetti interessati	1478
2.	Decorrenza	1478
3.	Aliquota applicabile e versamento dell'imposta	1478

SCAMBI INTRACOMUNITARI	1479	
1.	Ambito soggettivo	1480
2.	Ambito oggettivo	1480
3.	Neutralità fiscale degli scambi	1481
3.1	Conguaglio in denaro	1481
4.	Continuità dei valori contabili	1482
5.	Norma antielusiva specifica	1483

80. Cessione d'azienda

DEFINIZIONE	1485	
1.	Azienda come "universitas" di beni	1486
1.1	Identificazione dell'azienda: esclusione di beni	1486

DETERMINAZIONE DELLA PLUSVALENZA E DELLA MINUSVALENZA	1488	
1.	Nozione di cessione a titolo oneroso	1489
2.	Permuta	1490
3.	Avviamento	1490
4.	Avviamento negativo (Badwill)	1491

MODALITÀ DI TASSAZIONE DELLA PLUSVALENZA	1492
--	------

SOCIETÀ DI CAPITALI E SOCIETÀ DI PERSONE	1493	
1.	Verifica del possesso triennale	1493
2.	Opzione e mod. UNICO	1494

IMPRESA INDIVIDUALE	1494	
1.	Verifica del possesso quinquennale	1495

2. Tassazione separata	1495
3. Trasferimento d'azienda a titolo gratuito	1495

CASI PARTICOLARI	1496
------------------	------

81. Liquidazione ordinaria

DEFINIZIONE	1499
-------------	------

SOGGETTI INTERESSATI	1500
----------------------	------

DECORRENZA	1500
------------	------

DETERMINAZIONE DEL REDDITO	1502
----------------------------	------

1. Reddito ante liquidazione	1502
2. Reddito del periodo di liquidazione	1502
2.1 Imprese individuali e società di persone	1502
2.2 Società di capitali	1505

OBBLIGHI DICHIARATIVI	1507
-----------------------	------

1. Dichiarazione redditi ante liquidazione	1507
2. Dichiarazione redditi relativi al periodo di liquidazione	1508

PERDITE	1509
---------	------

1. Imprenditori individuali e società di persone	1509
1.1 Perdite ante liquidazione	1509
1.2 Perdite realizzate nel periodo di liquidazione	1510
2. Società di capitali	1511
2.1 Perdite non compensate nel corso della procedura	1511
2.2 Perdite realizzate negli esercizi intermedi	1512

REVOCA DELLA LIQUIDAZIONE	1513
---------------------------	------

CASI PARTICOLARI	1514
------------------	------

1. Rimborso dei crediti di imposta	1514
1.1 Orientamento dell'Amministrazione Finanziaria	1514
1.2 Orientamento della giurisprudenza	1515
2. Estinzione delle società di capitali e debiti erariali	1515
3. Effetti sulla trasparenza fiscale	1517
4. Effetti sul consolidato fiscale nazionale	1517
5. Società in perdita sistematica	1518

82. Recesso del socio e liquidazione della società

PRESUPPOSTO IMPOSITIVO	1521
------------------------	------

SOGGETTI PASSIVI	1522
------------------	------

SOMMARIO

PROCEDURE	1523
1. Liquidazione delle società di capitali	1523
1.1 Acquisto delle azioni o quote da parte degli altri soci o di terzi (c.d. recesso atipico)	1523
1.2 Annullamento delle partecipazioni (c.d. recesso tipico)	1524
1.3 Acquisto delle azioni da parte della società	1524
2. Determinazione del reddito	1524
2.1 Persone fisiche non imprenditori	1524
2.2 Imprenditori individuali e società di persone	1526
2.3 Soggetti IRES	1527
2.4 Soci di società di persone	1528
2.5 Tassazione separata	1530
2.6 Recesso dell'associato di associazioni professionali	1530
CASI PARTICOLARI	1531
1. Recesso e acquisto di azioni proprie operato dalla società	1531
2. Società semplici	1531
3. Assegnazione di beni in natura: effetti per la società	1531
4. Deducibilità delle somme erogate dalla società di persone	1532

83. Fallimento e liquidazione coatta

PREMESSA	1533
SOGGETTI INTERESSATI	1534
PERIODO D'IMPOSTA	1534
1. Periodo d'imposta ante procedura	1534
2. Periodo d'imposta relativo alla procedura concorsuale	1535
PROCEDURE	1535
1. Reddito ante procedura concorsuale	1535
2. Reddito relativo alla procedura concorsuale	1536
2.1 Residuo attivo	1536
2.2 Patrimonio netto iniziale	1537
3. Determinazione del reddito della procedura	1538
3.1 Reddito per le società di capitali	1538
3.2 Reddito per le società di persone e le imprese individuali	1539
CASI PARTICOLARI	1540
1. Riporto delle perdite	1541
2. Plusvalenze rateizzate	1541
3. Riserve e fondi in sospensione d'imposta	1542

84. Tonnage tax

DEFINIZIONE	1543
1. Affiancamento ad altri regimi agevolativi	1544

2. Applicabilità dell'agevolazione per le reti di impresa	1544
3. Applicabilità degli aiuti per la crescita economica (ACE)	1544
AMBITO SOGGETTIVO	1545
1. Soggetti non residenti	1545
2. Perdita dei requisiti soggettivi	1545
AMBITO OGGETTIVO	1546
1. Iscrizione nel registro internazionale	1546
2. Modalità di utilizzo delle navi	1547
3. Stazza netta e utilizzo delle navi	1548
PROCEDURA	1549
1. Esercizio dell'opzione	1549
1.1 Limiti all'esercizio dell'opzione	1549
1.2 Opzione di gruppo	1549
1.3 Termine per l'esercizio dell'opzione	1550
1.4 Durata dell'opzione	1551
1.5 Effetti dell'esercizio dell'opzione - incompatibilità con il consolidato nazionale e mondiale	1552
1.6 Rinnovo dell'opzione	1552
1.7 Decadenza dal regime opzionale	1553
1.8 Effetti della perdita di efficacia dell'opzione	1553
1.9 "Rientro" anticipato	1554
1.10 Operazioni straordinarie che non interrompono il regime	1554
1.11 Inoperatività del regime opzionale nel periodo in cui le navi sono locate a terzi	1555
2. Determinazione del reddito con criterio forfetario	1555
2.1 Irrilevanza dei giorni di inattività della nave	1555
2.2 Classi relative alla stazza netta	1555
2.3 Valori fiscali dell'attivo e del passivo e componenti di reddito	1557
2.4 Perdita di efficacia o mancato rinnovo dell'opzione	1557
2.5 Componenti di reddito riferiti alle attività connesse	1557
2.6 Cessioni di beni e prestazioni di servizi	1557
2.7 Indeducibilità delle spese e degli altri componenti negativi afferenti le attività marittime	1558
2.8 Reddito derivante dall'esercizio di altre attività	1558
2.9 Perdite fiscali	1559
2.10 "Transfer pricing" nella cessione di beni tra imprese in regime di tonnage tax e altre imprese	1559
PLUSVALENZE	1559
1. Plusvalenze derivanti dalla cessione delle navi	1559
2. Navi acquistate nei periodi d'imposta di applicazione dell'opzione	1560
3. Navi acquistate in periodi d'imposta anteriori	1561

PARTE VI - RAPPORTI CON L'ESTERO

85. Trasferimento all'estero della residenza

DEFINIZIONE	1565
1. Trasferimento della sede sociale all'estero e residenza fiscale	1566
PROCEDURE	1566
1. Presunzione di realizzo e stabile organizzazione	1567
1.1 Beni successivamente distolti dalla stabile organizzazione	1568
1.2 Plusvalenze relative a stabili organizzazioni all'estero	1568
1.3 Fondi in sospensione d'imposta iscritti nell'ultimo bilancio ante trasferimento	1568
1.4 Perdite ante trasferimento della residenza	1568
1.5 Effetto del trasferimento sui soci	1569
SOSPENSIONE DEL PAGAMENTO	1569
1. Norme attuative	1569
2. Ambito di applicazione	1571
3. Differimento della tassazione	1571
4. Rateizzazione della tassazione	1572
5. Modalità attuative	1572
5.1 Esercizio dell'opzione e obblighi documentali	1572
5.2 Pagamento	1573
5.3 Garanzie	1573
5.4 Monitoraggio	1574
6. Calcolo della plusvalenza	1574
7. Esclusioni	1574
8. Ipotesi che determinano il pagamento dell'imposta	1575
9. Decadenza dalla sospensione	1575
10. Decorrenza	1576
CASI PARTICOLARI	1576
1. Tassazione separata per gli imprenditori individuali e le società di persone	1576
2. Effetti del trasferimento della residenza in Italia	1577

86. Regime CFC: imprese estere controllate e collegate

DEFINIZIONE	1580
AMBITO SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE	1580
AMBITO OGGETTIVO DI APPLICAZIONE	1581
1. Definizione di controllo	1581
1.1 Altre ipotesi di controllo	1582
2. Definizione di collegamento	1582
2.1 Partecipazioni prive del diritto di voto	1583

2.2	Altre ipotesi di collegamento	1583
2.3	Possibile coesistenza dei regimi CFC	1584
3.	Stati o territori aventi un "regime fiscale privilegiato"	1585
3.1	Black list (DM 21.11.2001)	1586
PROCEDURA		1588
1.	Determinazione del reddito dei soggetti esteri controllati	1588
1.1	Limiti al riconoscimento dei valori di bilancio della controllata	1588
2.	Imputazione e tassazione del reddito in capo al soggetto residente	1588
2.1	Tassazione dei redditi in capo al soggetto residente	1589
2.2	Distribuzione di utili da parte dei soggetti controllati non residenti	1589
2.3	Imposte pagate all'estero a titolo definitivo dal soggetto partecipante	1590
2.4	Plusvalenza da cessione delle partecipazioni in società CFC	1590
3.	Dichiarazione e scritture contabili della società controllante residente	1591
3.1	Richieste e verifiche dell'Amministrazione finanziaria	1591
SOCIETÀ COLLEGATE		1591
1.	Determinazione induttiva del reddito	1592
1.1	Quantificazione dei valori dei beni patrimoniali	1592
1.2	Attestazione dei valori da parte di un revisore contabile	1593
2.	Modalità di imputazione del reddito	1593
2.1	Utili distribuiti dalla CFC	1593
2.2	Costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione nella CFC	1594
DISAPPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA CFC		1594
1.	Prova della "sostanza" della società estera (prima esimente)	1594
1.1	Effettivo radicamento della CFC nel territorio ospitante	1594
1.2	Parametri geografici per individuare il mercato di insediamento	1595
1.3	Possibilità di ricorrere ad altri elementi per dimostrare la prima esimente	1596
1.4	Attività bancarie, finanziarie e assicurative	1596
1.5	Conseguimento di "passive income" ed esclusione della prova contraria	1596
1.6	Riconoscimento della prima esimente in caso di prevalenza di passive income	1597
1.7	Verifica annuale della prevalenza dei passive income	1597
1.8	Perdita di validità dei vecchi interpelli in cui era riconosciuta la prima esimente	1597
2.	Effetti della localizzazione dei redditi in un paradiso fiscale (seconda esimente)	1598
2.1	Rilevanza del carico fiscale complessivo	1598
2.2	Sistematica distribuzione di dividendi	1598
3.	Validità della dimostrazione delle esimenti ai fini di altri regimi	1599
4.	Procedura di interpello	1599
4.1	Aspetti procedurali	1600
4.2	Carattere preventivo dell'istanza	1600
4.3	Requisiti dell'istanza e documentazione allegata	1600

SOMMARIO

4.4	Vincoli alla presentazione dell'istanza per le imprese di rilevanti dimensioni e controllo sull'applicazione della risposta	1601
CASI PARTICOLARI		1602
1.	Imprese estere residenti in Stati white list	1602
1.1	Verifica della tassazione effettiva inferiore a più della metà della corrispondente tassazione italiana	1602
1.2	Rilevanza del carico effettivo di imposizione	1603
1.3	Calcolo del tax rate estero	1603
1.4	Calcolo del tax rate domestico	1604
1.5	Disapplicazione del regime CFC per le società white list	1605
1.6	Indicatori oggettivi per beneficiare della disapplicazione del regime	1605
1.7	Efficacia del parere reso dall'Agenzia delle Entrate	1606
2.	Impresa aderente al consolidato nazionale	1606

87. Paesi e territori considerati "paradisi fiscali"

INQUADRAMENTO GENERALE		1609
ENTRATA IN VIGORE		1611
REGIME VIGENTE		1611
1.	Black list di cui al DM 4.5.99	1611
2.	Black list di cui al DM 21.11.2001	1611
3.	Black list di cui al DM 23.1.2002	1612
4.	White List di cui al DM 4.9.96	1612

APPENDICE - DICHIARAZIONI FISCALI

1.	UNICO Persone fisiche - Istruzioni generali	1617
2.	UNICO Persone fisiche - Versamenti - Rateazione - Compensazione	1651
3.	UNICO Persone fisiche - Sanzioni	1661
4.	UNICO Società di capitali - Istruzioni generali	1683

INDICE ANALITICO		1757
------------------	--	------